Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

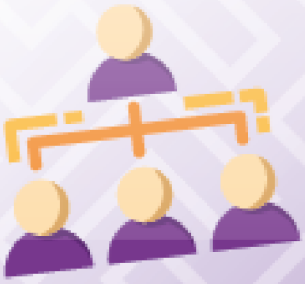
MONTEFELCINO - A. BUCCI

PSIC810002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEFELCINO - A. BUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5925** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
7 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
17 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
27 Insegnamenti e quadri orario
30 Curricolo di Istituto
38 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
44 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
64 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
93 Attività previste in relazione al PNSD
95 Valutazione degli apprendimenti
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

109 Aspetti generali
110 Modello organizzativo
123 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
128 Reti e Convenzioni attivate
139 Piano di formazione del personale docente
143 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica è equilibrata e in linea con i dati territoriali (% famiglie svantaggiate e % alunni stranieri). All'infanzia non ci sono trattenuti, ma anticipatari, garantendo una progressione ordinata e coerente dei percorsi educativi. Gli alunni con disabilità certificata (3 infanzia, 16 primaria, 7 secondaria) sono su valori inferiori o allineati alle medie, permettendo inclusione sostenibile. I DSA certificati (6 primaria, 8 secondaria) restano contenuti, favorendo personalizzazione didattica senza pressioni organizzative. Sul piano socio-economico, assenti nuclei con entrambi i genitori disoccupati (0%). Le famiglie mostrano livelli medi: primaria medio-bassi, secondaria medio-alti, in contrasto con i dati interni (livello complessivo medio-basso), segnalando possibili limiti del questionario e la necessita' di rafforzare il dialogo scuola-famiglie. La percentuale di studenti stranieri e' vicina alle medie territoriali: leggermente inferiore all'infanzia e alla secondaria, superiore alla primaria, arricchendo il contesto con opportunita' di intercultura e inclusione.
Vincoli:
Nonostante il contesto favorevole, la scuola deve affrontare alcuni vincoli significativi. La presenza di alunni con disabilità e DSA, seppur contenuta, impone un impegno costante per garantire inclusione e qualità didattica. Le famiglie della primaria presentano condizioni socio-economiche medio-basse che possono limitare l'accesso a risorse culturali, mentre i dati relativi alla secondaria risultano contradditori rispetto alle informazioni interne, rendendo necessario un dialogo più accurato con le famiglie. A ciò si aggiungono fragilità meno evidenti, come lavoro precario e difficoltà relazionali, che richiedono attenzione per prevenire l'esclusione. La presenza di studenti stranieri comporta inoltre bisogni di alfabetizzazione linguistica e interventi mirati per assicurare equità e inclusione.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per una situazione occupazionale favorevole, con un tasso di disoccupazione contenuto e inferiore alla media regionale, e per una presenza di famiglie straniere che arricchiscono il contesto educativo senza creare criticita' sociali. La comunita' locale si distingue per la collaborazione tra famiglie, docenti e istituzioni, sostenuta dalla rete parentale e dalla sinergia con le Amministrazioni comunali che garantiscono servizi essenziali e promuovono iniziative culturali. Il tessuto produttivo, fondato su piccole imprese e sull'agricoltura biologica, offre opportunita' di educazione alla sostenibilita', mentre gli edifici scolastici ristrutturati e dotati di

strumenti multimediali favoriscono metodologie didattiche innovative. La scuola e' inserita in un ampio sistema di relazioni con reti nazionali e internazionali, enti pubblici, associazioni e realta' locali, consolidando il proprio ruolo di presidio educativo e culturale e ampliando le opportunita' formative e inclusive per gli studenti.
Vincoli:
Nonostante i punti di forza, il territorio presenta alcune criticita'. La dispersione dei centri abitati, con aree montane e di difficile accesso, comporta tempi di trasporto lunghi e faticosi per gli alunni, limitando la partecipazione ad attivita' extrascolastiche. La distanza delle palestre dagli edifici richiede spostamenti tramite scuolabus, riducendo la flessibilita' delle attivita' motorie. L'offerta culturale e ricreativa e' limitata: mancano spazi di aggregazione giovanile e centri di formazione extrascolastica, riducendo le opportunita' di socialita' e crescita al di fuori della scuola. Permangono criticita' legate alla disponibilita' di ambienti scolastici: la maggior parte degli edifici dispone di spazi ridotti, non sempre adeguati per laboratori o attivita' interdisciplinari. Alcune famiglie vivono situazioni di disagio economico o sociale, che richiedono l'intervento dei servizi territoriali. Inoltre, la riduzione dell'artigianato e della piccola industria limita le prospettive formative e occupazionali per i giovani. In questo quadro, la scuola deve farsi carico di compensare tali carenze, rafforzando inclusione, motivazione e partecipazione, e consolidando il proprio ruolo di presidio educativo e culturale.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dispone di un patrimonio strutturale ampio e diversificato, con 7 edifici dotati di porte antipanico e servizi igienici per disabili che garantiscono sicurezza e accessibilita'. La presenza di laboratori specializzati (coding e robotica, informatica, psicomotricita' per l'infanzia, multimediale, orto/spazio sensoriale) arricchisce l'offerta formativa e favorisce l'innovazione didattica. Le attrezzature multimediali sono numerose: oltre 90 PC e tablet, 34 LIM/Digital Board/Smart TV, robot per il coding, stampanti 3D, dispositivi per realta' virtuale e aumentata, strumenti STEM e per la creativita' digitale. Gli spazi comuni (aula polifunzionale, salone infanzia, mensa, aree relax e spazi esterni attrezzati) favoriscono inclusione e socializzazione. Le strutture sportive, sia interne che esterne, ampliano le opportunita' di attivita' motorie e di benessere. Le dotazioni specifiche per studenti con disabilita' psico-fisiche e sensoriali rafforzano l'attenzione all'inclusione. L'insieme di queste risorse consente di rispondere efficacemente alle esigenze didattiche e organizzative, migliorando la qualita' dell'offerta educativa e rendendo la scuola un ambiente stimolante e innovativo.
Vincoli:
Nonostante la ricchezza di spazi e dotazioni, permangono alcuni limiti significativi. Solo 2 edifici dispongono di rampe, montacarichi o ascensori, riducendo l'accessibilita' per studenti con disabilita'

motorie. Le biblioteche non sono presenti in tutti i plessi e non sono attrezzate con strumenti digitali, limitando l'integrazione tra lettura tradizionale e tecnologie multimediali. Mancano tavoli retroilluminati, touch digitali interattivi e strumenti specifici per la scuola dell'infanzia, riducendo le opportunita' di apprendimento esperienziale nei primi anni. La frammentazione in 7 edifici puo' comportare criticita' organizzative e gestionali, soprattutto per il coordinamento delle attivita' e la fruizione uniforme delle risorse. Le dotazioni per l'inclusione, pur presenti, risultano limitate a un numero ridotto di edifici, con rischio di disomogeneita' nell'accesso. Inoltre, non ci sono fonti di finanziamento aggiuntive oltre a quelle statali, il che puo' ridurre la capacita' di investimento e di aggiornamento tecnologico. Questi vincoli possono incidere sulla piena valorizzazione delle risorse disponibili e sulla qualita' complessiva dell'offerta formativa.
Risorse professionali

Opportunità:
La scuola beneficia di una buona stabilita' del personale, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, dove la maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha oltre cinque anni di servizio. Questo favorisce continuita' didattica e coerenza educativa. L'incarico permanente della Dirigente scolastica presenta un miglioramento rispetto al passato ed e' un elemento che rafforza la capacita' gestionale dell'istituto. Un ulteriore punto di forza e' la varieta' delle competenze professionali: docenti specializzati sul sostegno, esperti esterni in ambiti artistici, linguistici, scientifici, animatori digitali, arricchiscono l'offerta formativa e sostengono il benessere degli studenti. La rete di supporto all'inclusione, con assistenti all'autonomia, educatori e funzione strumentale dedicata, rappresenta un presidio importante per rispondere ai bisogni educativi speciali. Anche il personale ATA, con esperienza pluriennale, contribuisce a garantire efficienza organizzativa.
Vincoli:
Accanto ai punti di forza, emergono alcuni limiti. Nella secondaria di primo grado si registra un turnover piu' elevato dei docenti, che puo' ridurre la stabilita' didattica. Sul piano delle professionalita' esterne, alcune figure risultano poco presenti, come psicologo e pedagogista, mentre la minore incidenza di mediatori culturali rispetto al contesto provinciale e regionale puo' limitare l'integrazione degli alunni stranieri. Infine, la carenza di operatori ATA con esperienza consolidata rappresenta un vincolo nella gestione dei servizi di supporto.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	20

Aspetti generali

Il nostro Istituto pone al centro della sua azione educativa la persona, promuovendo una formazione che consenta di affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. La parola chiave che guiderà la didattica quotidiana è CONSAPEVOLEZZA, intesa come capacità di compiere scelte, esprimere opinioni e riconoscere il proprio ruolo all'interno di un progetto comune. Essa significa essere riconosciuti, accettati e valorizzati per ciò che si è, contribuendo responsabilmente alla crescita collettiva.

La scuola del nuovo millennio tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte , la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità e, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Le scelte strategiche dell'Istituto, formulate a seguito dell'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), si concentrano sul miglioramento dei risultati, puntando all'avvicinamento dei benchmark regionali nelle Prove INVALSI di Matematica e Italiano. Parallelamente, per garantire un profilo in uscita completo e aderente al Quadro Europeo, l'Istituto si impegna a potenziare in modo trasversale le Competenze Chiave Europee. In particolare, l'attenzione è focalizzata sullo sviluppo delle Competenze Personali, Sociali e l'Imparare a Imparare, fondamentali per l'autonomia e il successo formativo, unitamente al rafforzamento della Competenza Digitale, essenziale per la cittadinanza attiva nel contesto contemporaneo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli Esiti in Italiano e Matematica

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi medi regionali di Italiano e Matematica delle scuole con lo stesso ESCS entro il prossimo triennio.

Priorità

Ridurre gli Apprendimenti Insufficienti

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello piu' basse

Priorità

Aumentare il Successo Formativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce piu' alte delle prove INVALSI di Italiano e/o Matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare

Traguardo

Ridurre i comportamenti disfunzionali, gestire le emozioni Aumentare la percezione di efficacia e autostima Rafforzare la motivazione allo studio e la concentrazione Sviluppare l'autonomia e la responsabilita' personale Favorire la collaborazione e l'impegno condiviso Favorire la capacita' di autovalutarsi

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Certificazione Standardizzata (es. EIPASS, ECDL) Uso critico-produttivo delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Per il miglioramento continuo

Le scelte strategiche dell'Istituto, formulate a seguito dell'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), si concentrano sul miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI di Matematica e Italiano.

Visti gli esiti ottenuti dalle classi dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali, il percorso intende migliorare il successo formativo garantendo a tutti e a ciascuno stesse opportunità di apprendimento. Si mirerà pertanto ad ottenere nel triennio 2025/2028 migliori risultati nelle prove INVALSI sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria attraverso attività mirate al fine di: Avvicinarsi ai punteggi medi regionali di Italiano e Matematica delle scuole con lo stesso ESCS entro il prossimo triennio, Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello piu' basse, Aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce piu' alte delle prove INVALSI di Italiano e/o Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli Esiti in Italiano e Matematica

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi medi regionali di Italiano e Matematica delle scuole con lo stesso ESCS entro il prossimo triennio.

Priorità

Ridurre gli Apprendimenti Insufficienti

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello piu' basse

---

Priorità

Aumentare il Successo Formativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce piu' alte delle prove INVALSI di Italiano e/o Matematica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Co-progettazione di unita' didattiche mirate

Attivare moduli di recupero specifici per gli studenti a rischio (Livelli 1 e 2), subito dopo la rilevazione diagnostica interna.

Promuovere attività di potenziamento, laboratori avanzati e la partecipazione a competizioni/Olimpiadi esterne per gli studenti piu' motivati.

Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso della Didattica per Competenze al fine di favorire l'apprendimento profondo e l'autonomia.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti di area linguistica e matematica sul Problem Solving e sulla comprensione del testo in chiave INVALSI. Seguire corsi di aggiornamento e attuare iniziative di autoaggiornamento attraverso diversi canali/modalità.

Percorso n° 2: Costruire competenze, costruire futuro

In riferimento al potenziamento delle competenze chiave europee e in particolare alla Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare l'Istituto intende ridurre i comportamenti disfunzionali, gestire le emozioni, aumentare la percezione di efficacia e autostima, rafforzare la motivazione allo studio e la concentrazione, sviluppare l'autonomia e la responsabilita' personale, favorire la collaborazione e l'impegno condiviso, favorire la capacita' di autovalutarsi.

In riferimento alla Competenza Digitale, l'obiettivo è quello di aumentare la Certificazione Standardizzata EIPASS conseguita dagli alunni e migliorare l'uso critico-produttivo delle tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare

Traguardo

Ridurre i comportamenti disfunzionali, gestire le emozioni Aumentare la percezione di efficacia e autostima Rafforzare la motivazione allo studio e la concentrazione Sviluppare l'autonomia e la responsabilita' personale Favorire la collaborazione e l'impegno condiviso Favorire la capacita' di autovalutarsi

---

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Certificazione Standardizzata (es. EIPASS, ECDL) Uso critico-produttivo delle tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere metodologie didattiche attive e valutazioni orientate al miglioramento con feedback formativi. Introdurre strumenti di monitoraggio e pratiche metacognitive per favorire autovalutazione e consapevolezza

---

Aumentare il numero degli alunni che ottengono la certificazione delle competenze informatiche. Incrementare il numero di Compiti di Realtà Digitali.

Ambiente di apprendimento

Definire routine chiare, pause per la calma, attività cooperative inclusive e regole condivise con rinforzi positivi. Fornire compiti graduati per esperienze di successo, feedback positivi, riconoscimenti pubblici e autovalutazione guidata per consapevolezza.

Inclusione e differenziazione

Favorire la collaborazione e l'impegno condiviso attraverso lavori di gruppo e strategie cooperative. Promuovere percorsi personalizzati con incarichi, compiti graduati e strumenti di monitoraggio per sviluppare autonomia e responsabilita'.

Continuita' e orientamento

Rafforzare motivazione e autonomia con compiti guidati, feedback formativi e autovalutazione orientata alle scelte future. Prevedere laboratori di alfabetizzazione al futuro.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivita' di gruppo con ruoli chiari, regole condivise e momenti di confronto per favorire collaborazione. Integrare strumenti di rilevazione (questionari) per monitorare autostima, motivazione e comportamenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulle life skills.

Formare i docenti sull'uso critico-produttivo delle tecnologie, inclusa l'IA.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere alcuni laboratori esperienziali durante l'anno, tenuti da esperti esterni, con la partecipazione dei genitori e/o congiunta alunni/genitori

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola negli ultimi anni si è aperta a metodologie innovative attraverso progetti specifici: l'Outdoor Education per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia, la didattica STEM e la curvatura sportivo-ambientale per la Scuola Secondaria.

Conoscere l'outdoor education significa eleggere lo stare fuori dai muri come momento privilegiato di rigenerazione del contatto del bambino con l'ambiente naturale e quindi con la vita vera. La scuola all'aperto fa conoscere al bambino gli oggetti che maggiormente lo interessano e lo appassionano, introducendolo all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione dei procedimenti scientifici, utilizzando vocaboli vari e vivendo ogni esperienza come apprendimento.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM nella scuola è rappresentata da tecniche creative e digitali, da competenze di comunicazione e collaborazione, da capacità di problem solving, da flessibilità, adattabilità al cambiamento e al pensiero critico.

L'indirizzo sportivo della scuola secondaria offre ai ragazzi la possibilità di approcciare e sperimentare diverse tipologie sportive presenti nel territorio, con l'obiettivo di promuovere benessere, socializzazione, stili di vita sani e crescita personale attraverso il movimento, il gioco di squadra, il fair play e la scoperta di nuove discipline e talenti, spesso in collaborazione con associazioni sportive

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende consolidare un modello educativo che utilizza in modo continuativo gli spazi

esterni e il territorio come ambienti di apprendimento. Nelle scuole dell'infanzia e primaria ciò avviene attraverso l'Outdoor Education; nella secondaria di primo grado tramite la curvatura sportiva, che valorizza movimento, benessere e pratica motoria.

Le attività, integrate nel curricolo come estensione dell'aula, prevedono l'esplorazione del paese, la lettura dei luoghi e la progettazione di percorsi adeguati ai gruppi e ai singoli. L'approccio si fonda su interdisciplinarità, uso sistematico di spazi scolastici e locali, partecipazione attiva degli alunni e routine che favoriscono autonomia, responsabilità e apprendimento situato.

Accanto all'Outdoor Education, si prevede l'impiego di didattiche attive, collaborative e inclusive. Le didattiche attive pongono gli alunni al centro del processo di apprendimento attraverso esperienze concrete, compiti autentici, esplorazione, problem solving e riflessione metacognitiva. Le pratiche collaborative valorizzano il lavoro di gruppo, la negoziazione di significati, la cooperazione e la responsabilità condivisa, favorendo la costruzione sociale della conoscenza. L'approccio inclusivo garantisce l'accessibilità delle attività a tutti gli studenti, attraverso la differenziazione dei percorsi, l'uso di strategie multimodali, l'attenzione ai bisogni educativi specifici e la valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Infine, la ricerca□azione verrà adottata come metodologia di sviluppo professionale e miglioramento continuo: i docenti analizzano i bisogni, progettano interventi, li sperimentano, ne valutano gli esiti e riformulano le pratiche, documentando evidenze e consolidando approcci efficaci.

Allegato:

Carta dei Servizi e Patto Educativo_Outdoor Educazione_Primaria e Infanzia.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto STEM si inserisce nell'ambito dell'azione #4"Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Sono stati acquistati 23 visori 3D realtà virtuale, due visori VR/AR, HP reverb G2 VR Head set, notebook per making e

creazione stampa 3D, video occhiali completo di smartphone integrato, due stampanti 3D, 10 dispositivi per bobine per stampa 3D, due banchi da lavoro mobile con ruote, uno scanner 3D, un drone DJI mini 2 ultraleggero, fotocamera con stabilizzatore immagine, un PC, PlexyCode Junior applicativo software, Arduino Education Starter kit 2 e piattaforma per i ragazzi, Pano 2 WR Light licenze software e app per la didattica.

Allegato:

stem pdf.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Al fine di poter orientare alle scelte di studio per un futuro lavoro, i docenti si formeranno negli aspetti metodologici sotto individuati in base ai settori di interesse.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Writing and Reading Workshop (WRW)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Rete di Ambito "Centro Territoriale di Supporto" -CTS - Scuola capofila IC Gandigli-S. Lazzaro
- Rete di Ambito "Formazione di Ambito" - Scuola capofila Polo3
- Rete di scopo "Orientascienze" - Scuola capofila ITS Marconi di Urbino
- Rete regionale "Service Learning" - Scuola capofila ITT Montani di Fermo
- Rete di scopo "Scuole che promuovono salute"
- Rete "Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro" - Scuola capofila Polo3
- Consorzio Erasmus+ Bridge School 2021-2027
- Convenzione per Tirocini formativi e di orientamento- Scienze della formazione primaria, Specializzazione per il sostegno, Docenti IRC - Università degli studi di Urbino
- Convenzione per Tirocinio formativo e di orientamento - Scuola secondaria di II Grado - IIS Donati
- Convenzione per utilizzo spazi comunali - Comune di Isola del Piano
- Convenzione "Amici dello sport" - Piscina comunale di Fossombrone
- Convenzione ADS Circolo Tennis di

Fossombrone

- Convenzione ADS Bocciofila di Tavernelle e Fossombrone

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Linguaggi∞

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In una società sempre più globalizzata e caratterizzata dal continuo progresso tecnologico, le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) come pure il multilinguismo diventano fattori cruciali per lo sviluppo professionale dei singoli individui così come per il progresso della società stessa. La realtà mutevole, in rapida e continua evoluzione che caratterizza lo scenario attuale, richiede agli studenti di oggi di disporre di competenze specifiche al fine di fronteggiare la complessità e adattarsi creativamente e flessibilmente alle richieste del mondo del lavoro e della società nel suo insieme. Per questo motivo, la scuola è chiamata a riorganizzare il proprio curricolo e ad attrezzarsi al fine di affrontare efficacemente le sfide educative e formative poste dalla contemporaneità. Non si tratta soltanto di arricchire la propria offerta formativa tenendo conto dei mutati scenari di riferimento, ma di riorganizzare profondamente la didattica, attraverso percorsi di innovazione tanto nelle singole discipline, quanto nelle metodologie adottate. Il progetto intende quindi promuovere l'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue straniere mediante approcci innovativi e coinvolgenti: laboratorialità, 'learning by doing', ricorso agli strumenti tecnologici e soprattutto la centratura

sullo studente/studentessa quale attore/attrice principale del processo di apprendimento. Quanto al multilinguismo, l'approfondimento delle lingue da parte degli studenti e dei docenti avverrà mediante percorsi specifici ma anche attraverso il ricorso alla metodologia CLIL (Content and language integrated learning). Oltre a ciò, si avrà cura di strutturare percorsi di orientamento indirizzati alle discipline STEM che tengano conto e superino il divario di genere che caratterizza tutt'oggi la scelta professionale di molti giovani.

Importo del finanziamento

€ 47.839,71

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

ATTREZZATURE DIGITALI ACQUISTATE CON IL PNRR

Acquisto software licenza perpetua office in tutti i PC acquistati con il PNRR.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: 25PC, 10 tablet, 1 stampante laser bianco/nero, 25 cuffie, 37 mouse, 3 carrellini, 1 armadio da ricarica da tavolo, 1 stampante a colori.

SCUOLA PRIMARIA TAVERNELLE: 1 stampante a colori, 20PC, 1PC performante, 1 carrello da ricarica, 1 stampante 3D, 1 plotter-make.

SCUOLA PRIMARIA MONTEFELCINO: 15PC, 1 carrello ricarica

SCUOLA PRIMARIA ISOLA DEL PIANO: 10PC, 1 carrello ricarica, 1didactix (pavimento interattivo flysky go su carrello), 1 didactix (tappeto bianco per pavimento interattivo.

Aspetti generali

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si impegna a fornire un'Offerta Formativa ricca e dinamica che si sviluppa in piena coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e la progettazione verticale.

PROPOSTA CURRICOLARE E AMPLIAMENTO

L'Istituto promuove l'attivazione di numerosi progetti che costituiscono un significativo arricchimento e ampliamento della proposta curricolare. Tali iniziative non rappresentano appendici esterne, ma si integrano organicamente nella programmazione educativo-didattica delle sezioni e delle classi. Mantenendo una linearità con le scelte educative operate negli anni precedenti, si rafforza l'identità pedagogica dell'Istituto. I progetti nascono anche dal coinvolgimento diretto e dalle proposte di istituzioni ed enti privati del territorio, favorendo una continuità significativa tra scuola, famiglia e comunità locale. Essi mirano principalmente a garantire il benessere psicofisico degli studenti, promuovere l'inclusione di tutti e di ciascuno, sviluppare la sostenibilità ambientale e sociale, e potenziare le competenze chiave (linguistiche, espressive, logiche, digitali, emotive e relazionali).

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' VERTICALE

Un'attenzione centrale è riservata ai percorsi di Orientamento e alla continuità educativa tra i tre ordini di scuola. Questi percorsi sono studiati per accompagnare gli studenti nelle diverse fasi del loro iter formativo e favorire l'acquisizione di scelte consapevoli per il futuro.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

L'offerta formativa è completata da attività che prevedono l'esplorazione e l'interazione con il contesto esterno. Vengono organizzate Uscite Didattiche e Visite Guidate presso strutture del territorio (quali aziende agricole e alimentari, impianti di riciclaggio, biblioteche, musei, centri di educazione ambientale), nonché Viaggi di Istruzione al di fuori del contesto locale, come occasione di approfondimento culturale e di apertura a nuove esperienze. Accanto a queste, sono

programmate feste e attività scolastiche che prevedono il coinvolgimento diretto di alunni e genitori, rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

PIANIFICAZIONE E TRASPARENZA

Entro il mese di ottobre, i docenti predispongono il Piano delle Uscite e i progetti di ciascuna classe/plesso. Tale pianificazione è successivamente sottoposta all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, garantendo la coerenza, la trasparenza e la piena condivisione delle scelte educative.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTFELCINO - ISOLA DEL PIANO PSAA81001V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFELCINO - STERPETI PSAA810031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAVERNELLE "B. MUNARI" PSAA810042

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO PSEE810014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO - CAP.GO PSEE810025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TAVERNELLE "G. FALCONE" PSEE810047

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO "A.BUCCI" PSMM810024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vista la Legge n° 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l' insegnamento obbligatorio dell' Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado al fine di fornire agli alunni un percorso di apprendimento organico e completo. Il monte ore previsto è di 33 ore annuali distribuite tra i docenti.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA (2).pdf

Curricolo di Istituto

MONTEFELCINO - A. BUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli verticali e trasversali sono stati revisionati e aggiornati alla luce delle nuove competenze europee e dei traguardi fissati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, garantendo un allineamento con le priorità educative nazionali e internazionali.

Un risultato significativo di questo processo è l'elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica, aggiornato alla luce del DM 183/2024, che integra in modo trasversale i tre ordini di scuola e promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Per assicurare coerenza e continuità, è stata istituito un gruppo di lavoro, composto da docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola, che ha curato la stesura dei curricoli per Obiettivi Educativi e Competenze in linea verticale. Tale lavoro ha consentito di:

- definire un percorso unitario e progressivo di sviluppo delle competenze;

- garantire la continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

- valorizzare la dimensione trasversale delle competenze chiave;

- rafforzare l'identità pedagogica dell'Istituto, rendendo i curricoli strumenti dinamici e condivisi.

Allegato:

Curricolo verticale e curricolo educazione civica istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di cittadinanza attiva

SCUOLA DELL'INFANZIA: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il seguente curricolo si sviluppa seguendo tre nuclei tematici:

1) la COSTITUZIONE intesa come fonte di diritto, legalità e solidarietà

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE declinato sotto ogni forma di educazione ambientale

3) la CITTADINANZA DIGITALE, benchè questo macro-nucleo si possa trattare in forme strutturate e sistematiche principalmente dal primo ciclo di istruzione. Si sottolinea, però, che le nuove generazioni sono spontaneamente inserite in questa nuova ottica per l'utilizzo della tecnologia. I bambini, sin dalla Scuola dell'Infanzia, tendono a indicare spontaneamente le modalità di fruizione di strumenti multimediali.

Le varie conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, alla Scuola dell'Infanzia, vengono conseguite attraverso attività che coinvolgono in maniera trasversale tutti i Campi di Esperienza: attività strutturate e semi-strutturate, esperienze e laboratori tematici, compiti di realtà, outdoor education, uscite didattiche sul territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curriculo di educazione civica, dal titolo "Percorsi di cittadinanza attiva" ha l'obiettivo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta delle prime forme di convivenza civile. Attraverso esperienze concrete, attività strutturate e semi-strutturate, esperienze e laboratori tematici, compiti di realtà, outdoor education, uscite didattiche sul territorio, giochi cooperativi e attività esplorative, i bambini imparano a riconoscere sé stessi come parte di una comunità, a rispettare regole condivise e a prendersi cura dell'ambiente e degli altri. Il curriculum promuove lo sviluppo delle competenze di base della cittadinanza, valorizzando l'ascolto, la partecipazione, l'autonomia e il senso di responsabilità, in un clima educativo accogliente e inclusivo. Per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva i bambini partecipano a semplici routine quotidiane che li aiutano a sentirsi parte della comunità scolastica: a rotazione assumono piccoli incarichi per lo svolgimento delle routine quotidiane, si prendono cura dei diversi spazi scolastici, dei materiali e delle piante, collaborano e contribuiscono alla costruzione ed al rispetto delle regole del gruppo.

Attraverso giochi cooperativi e momenti di confronto imparano a gestire i conflitti, ad ascoltare gli altri e a riconoscere parole e gesti di gentilezza, solidarietà e rispetto. Le attività all'aperto, come la semina e la cura di un piccolo orto didattico o passeggiate a piedi per l'esplorazione dell'ambiente circostante, favoriscono la consapevolezza verso la natura e l'importanza di mantenere comportamenti responsabili per la sostenibilità e la cura dell'ambiente. Incontri con figure della scuola e del territorio, la Dirigente scolastica, il Sindaco, il Vigile urbano, letture e laboratori interculturali, aiutano i bambini a scoprire la diversità come valore e a comprendere il significato e l'importanza di ciascuno per contribuire al benessere della comunità. L'uso positivo della tecnologia, attraverso semplici strumenti digitali come il monitor touch per documentare attività, osservare immagini della natura o ascoltare storie interattive, favorisce curiosità, partecipazione e un primo approccio consapevole ai media.

Allegato:

Curriculo Educazione Civica_Infanzia.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso curriculare mira a favorire nei bambini lo sviluppo di competenze trasversali attraverso attività semplici e quotidiane.

La competenza sociale e civica viene stimolata attraverso giochi cooperativi, la condivisione delle regole e piccoli incarichi di responsabilità che aiutano a comprendere il valore della collaborazione e del rispetto reciproco.

La competenza personale ed emotiva è sostenuta da momenti di dialogo, come il cerchio delle emozioni, che permette ai bambini di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, imparando ad ascoltare quelli degli altri.

La competenza digitale viene introdotta in modo graduale e positivo, utilizzando strumenti come il monitor touch per documentare attività, osservare immagini o ascoltare storie, favorendo curiosità e consapevolezza nell'uso dei media.

Le attività di outdoor education e di cura dell'ambiente, come la semina nell'orto o la raccolta differenziata, promuovono la competenza in materia di sostenibilità, incoraggiando comportamenti responsabili verso il mondo naturale.

Attraverso esperienze concrete, relazioni significative e semplici strumenti digitali, i bambini sviluppano così le prime basi delle competenze utili per partecipare attivamente alla vita della comunità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza personale, sociale e imparare a imparare: sviluppo dell'autonomia, riconoscimento delle emozioni, ascolto e collaborazione nei giochi e nelle attività quotidiane.

Competenza in materia di cittadinanza: partecipazione alla definizione delle regole, rispetto dei turni e degli incarichi, cura degli spazi comuni e della vita di gruppo.

Competenza in materia di sostenibilità: attività di cura dell'orto, raccolta differenziata,

osservazione della natura e promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza digitale: uso guidato di strumenti digitali per documentare esperienze, osservare immagini, ascoltare storie e sviluppare un primo approccio consapevole ai media.

Competenza culturale e di espressione: valorizzazione delle diversità attraverso racconti e oggetti delle famiglie, partecipazione a laboratori creativi e uso di linguaggi espressivi diversi.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per potenziare le attività di cittadinanza attiva attraverso proposte laboratoriali flessibili e mirate. Vengono organizzati piccoli gruppi di lavoro dedicati alla cura dell'ambiente scolastico, alla gestione degli incarichi di sezione, all'uso guidato delle tecnologie digitali e alla valorizzazione delle diversità culturali. Questa flessibilità permette di adattare tempi, spazi e materiali ai bisogni del gruppo, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della partecipazione e del senso di responsabilità dei bambini.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO - A. BUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Consorzio Erasmus+ Bridge School 2021-2027

Il nostro Istituto fa parte del Consorzio Erasmus+ Bridge School, accreditato presso l'Agenzia Nazionale INDIRE per il settennato 2021-2027. Il consorzio, coordinato dalla scuola capofila ITIS "Mattei" di Urbino e composto da sette istituti comprensivi, è stato creato con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione e l'autonomia progettuale anche nelle scuole più piccole, favorendo la partecipazione al programma Erasmus+.

Nel corso degli anni, le attività di mobilità individuale e di gruppo del Consorzio si sono significativamente moltiplicate, raggiungendo numeri rilevanti: 88 mobilità per il personale scolastico, 5 mobilità di gruppo che hanno coinvolto circa 140 studenti, e 6 studenti impegnati in mobilità di lungo termine (da 30 a 180 giorni) in Germania e Spagna.

Il consorzio rappresenta una solida rete di collaborazione che valorizza le esperienze di mobilità, promuove la crescita professionale del personale e offre agli studenti opportunità formative di respiro internazionale, rafforzando così la qualità e l'apertura culturale delle nostre scuole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi∞

○ Attività n° 2: eTwinning

Il nostro Istituto partecipa attivamente al progetto eTwinning, che favorisce la collaborazione internazionale tra scuole attraverso l'uso della lingua inglese come veicolo di comunicazione. Grazie a questa iniziativa, gli studenti della scuola secondaria di I grado

hanno l'opportunità di confrontarsi con coetanei di diversi Paesi europei, sviluppando competenze linguistiche, digitali e interculturali in un contesto reale e stimolante.

In particolare, nell'ambito del progetto "Sound postcards from Europe", le classi coinvolte realizzeranno brevi contributi audio dedicati alla presentazione di luoghi e aspetti caratteristici del nostro territorio e della nazione. I materiali, arricchiti da musica e suoni reali, saranno condivisi sulla piattaforma europea European School Education Platform , dando vita a una mappa sonora itinerante dell'Europa. Il percorso interdisciplinare promuove la consapevolezza culturale, la creatività, la competenza plurilinguistica e il rispetto per il patrimonio artistico europeo.

La partecipazione a eTwinning rappresenta per il nostro Istituto una preziosa occasione per arricchire il curriculum formativo, stimolare l'apprendimento attivo e favorire lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza europea e globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO "A.BUCCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Consorzio Erasmus+ Bridge School 2021-2027

Il nostro Istituto fa parte del Consorzio Erasmus+ Bridge School, accreditato presso l'Agenzia Nazionale INDIRE per il settennato 2021-2027. Il consorzio, coordinato dalla scuola capofila ITIS "Mattei" di Urbino e composto da sette istituti comprensivi, è stato creato con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione e l'autonomia progettuale anche nelle scuole più piccole, favorendo la partecipazione al programma Erasmus+.

Nel corso degli anni, le attività di mobilità individuale e di gruppo del Consorzio si sono significativamente moltiplicate, raggiungendo numeri rilevanti: 88 mobilità per il personale scolastico, 5 mobilità di gruppo che hanno coinvolto circa 140 studenti, e 6 studenti impegnati in mobilità di lungo termine (da 30 a 180 giorni) in Germania e Spagna.

Il consorzio rappresenta una solida rete di collaborazione che valorizza le esperienze di mobilità, promuove la crescita professionale del personale e offre agli studenti opportunità formative di respiro internazionale, rafforzando così la qualità e l'apertura culturale delle nostre scuole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 2: eTwinning

Il nostro Istituto partecipa attivamente al progetto eTwinning, che favorisce la collaborazione internazionale tra scuole attraverso l'uso della lingua inglese come veicolo di comunicazione. Grazie a questa iniziativa, gli studenti della scuola secondaria di I grado hanno l'opportunità di confrontarsi con coetanei di diversi Paesi europei, sviluppando competenze linguistiche, digitali e interculturali in un contesto reale e stimolante.

In particolare, nell'ambito del progetto "Sound postcards from Europe", le classi coinvolte realizzeranno brevi contributi audio dedicati alla presentazione di luoghi e aspetti caratteristici del nostro territorio e della nazione. I materiali, arricchiti da musica e suoni reali, saranno condivisi sulla piattaforma europea European School Education Platform , dando vita a una mappa sonora itinerante dell'Europa. Il percorso interdisciplinare promuove la consapevolezza culturale, la creatività, la competenza plurilinguistica e il rispetto per il patrimonio artistico europeo.

La partecipazione a eTwinning rappresenta per il nostro Istituto una preziosa occasione per arricchire il curriculum formativo, stimolare l'apprendimento attivo e favorire lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza europea e globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTEFELCINO - A. BUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Adesione alla rete scolastica “Orientascienze”

Adesione alla rete scolastica “Orientascienze”, per rafforzare la progettualità nell’ambito STEM, favorire la condivisione di buone pratiche, ridurre i divari di genere e accompagnare gli studenti verso scelte formative e professionali consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze informatiche di base e avanzate: acquisire certificazioni riconosciute (EIPASS) e saper utilizzare piattaforme ICT.

Uso consapevole delle tecnologie: impiegare strumenti digitali per la ricerca, la comunicazione e la produzione di contenuti.

Azione n° 2: Centro Accreditato EIPASS

Utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto Ministeriale n. 65, che ha permesso all'Istituto di diventare Centro Accreditato EIPASS e punto di riferimento per il rilascio delle certificazioni informatiche. Gli alunni vengono formati, nell'ambito del percorso curricolare, al conseguimento delle certificazioni, acquisendo competenze digitali riconosciute e spendibili nel loro futuro scolastico e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze informatiche di base e avanzate: acquisire certificazioni riconosciute (EIPASS) e saper utilizzare piattaforme ICT.

Problem solving tecnologico: affrontare sfide pratiche con soluzioni innovative e collaborative.

Azione n° 3: Coding e robotica educativa

- Percorsi di programmazione e utilizzo di kit robotici per sviluppare logica, creatività e capacità di risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: Matematica attiva

Giochi logici, scacchi, gare e attività di calcolo strategico per potenziare abilità numeriche e di ragionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: Educazione ambientale e scientifica

Eperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità (outdoor education).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Educazione ambientale e scintifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 7: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

○ Azione n° 8: Intelligenza artificiale etica e consapevole

Attivazione di corsi sull'Introduzione guidata all'uso dell'IA come strumento di supporto allo studio e alla ricerca, finanziati con i fondi PN Orientamento. Scuola e competenze 2021-2027.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 9: Orientamento alle carriere STEM

L'offerta formativa è potenziata attraverso l'attivazione di iniziative legate all'Orientamento alle carriere STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Queste attività si inseriscono nel quadro dell'adesione alla Rete di Scopo Orientascienze, che mira a sviluppare le competenze scientifiche e a ridurre i divari di genere in tali ambiti.

Le attività principali includono: Incontri con Esperti e Open Day tematici.

Laboratori Pratici: I nostri alunni, insieme ai docenti, partecipano ai laboratori di orientamento presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale (ITIS) [Nome ITIS, se noto], al fine di permettere la sperimentazione diretta e la conoscenza dei percorsi formativi superiori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 10: Progetti digitali

Preparazione degli alunni alla certificazone informatica Eipass, la scuola è centro accreditato.

Utilizzo di piattaforme e strumenti ICT per la produzione di contenuti multimediali e per l'apprendimento collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MONTFELCINO - ISOLA DEL PIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO - STERPETI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: TAVERNELLE "B. MUNARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding e robotica educativa

Percorsi di programmazione e utilizzo di kit robotici per sviluppare logica, creatività e capacità di risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Matematica attiva

Giochi logici, scacchi, gare e attività di calcolo strategico per potenziare abilità numeriche e di ragionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Educazione ambientale e scientifica

Eperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità (outdoor education).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO - CAP.GO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding e robotica educativa

Percorsi di programmazione e utilizzo di kit robotici per sviluppare logica, creatività e capacità di risoluzione dei problemi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Matematica attiva

Giochi logici, scacchi, gare e attività di calcolo strategico per potenziare abilità numeriche e di ragionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità (outdoor education).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: TAVERNELLE "G. FALCONE"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding e robotica educativa

Percorsi di programmazione e utilizzo di kit robotici per sviluppare logica, creatività e capacità di risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Matematica attiva

Giochi logici, scacchi, gare e attività di calcolo strategico per potenziare abilità numeriche e di ragionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MONTEFELCINO "A.BUCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Adesione alla rete scolastica "Orientascienze"

Rafforzare la progettualità nell'ambito STEM, favorire la condivisione di buone pratiche, ridurre i divari di genere e accompagnare gli studenti verso scelte formative e professionali consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Centro Accreditato EIPASS

Utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto Ministeriale n. 65, che ha permesso all'Istituto di diventare Centro Accreditato EIPASS e punto di riferimento per il rilascio delle certificazioni informatiche. Gli alunni vengono formati, nell'ambito del percorso curricolare, al conseguimento delle certificazioni, acquisendo competenze digitali riconosciute e spendibili nel loro futuro scolastico e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Orientamento alle carriere STEM

L'offerta formativa è potenziata attraverso l'attivazione di iniziative legate all'Orientamento alle carriere STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Queste attività si inseriscono nel quadro dell'adesione alla Rete di Scopo Orientascienze, che mira a sviluppare le competenze scientifiche e a ridurre i divari di genere in tali ambiti.

Le attività principali includono: Incontri con Esperti e Open Day tematici.

Laboratori Pratici: I nostri alunni, insieme ai docenti, partecipano ai laboratori di orientamento presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale (ITIS) [Nome ITIS, se noto], al fine di permettere la sperimentazione diretta e la conoscenza dei percorsi formativi superiori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: Intelligenza artificiale etica e consapevole

Attivazione di corsi sull'Introduzione guidata all'uso dell'IA come strumento di supporto allo studio e alla ricerca, finanziati con i fondi PN Orientamento. Scuola e competenze 2021-2027.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: Progetti digitali

Preparazione degli alunni alla certificazone informatica Eipass, la scuola è centro accreditato.

Utilizzo di piattaforme e strumenti ICT per la produzione di contenuti multimediali e per l'apprendimento collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Educazione ambientale e scientifica

Esperimenti, orti didattici, percorsi Edugreen e osservazioni sul territorio per integrare scienza e sostenibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

MONTEFELCINO - A. BUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di accoglienza e conoscenza di sé.
- Introduzione al metodo di studio e alla gestione del tempo.
- Prime esplorazioni delle proprie attitudini e interessi.

Allegato:

moduli orientamento formativo classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Approfondimento delle competenze trasversali e delle modalità di apprendimento.

Laboratori sulle professioni e sui percorsi scolastici futuri.

- Attività di autovalutazione e riflessione sulle proprie motivazioni.

Allegato:

moduli di orientamento formativo classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Orientamento alla scelta del percorso di scuola superiore.
- Incontri con esperti, open day e visite a istituti del territorio.
- Elaborazione del proprio progetto formativo personale.

Allegato:

moduli di orientamento formativo classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre il Curricolo

Iniziative di ampliamento curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Sviluppo/potenziamento delle competenze chiave europee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

LE NOSTRE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 2024/2025

Le attività sono state raggruppate in diverse aree tematiche per facilitarne la lettura e sono relative ai tre ordini diversi di scuola.

BENESSERE PSICOSOFISICO

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
EASY BASKET	Scuola primaria di Montefelcino	Tutti gli alunni delle classi 1^-2^	Da concordare con l'esperto	Il progetto mira ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di acquisire particolari tecniche sportive in spirito di leale

Referente Valentini Veronica				competizione.
LO SPORT E' EDUCAZIONE ALLA VITA Referenti Paradisi Davide Marchetti Gino	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Da ottobre 2024 a maggio 2025	Acquisire uno stile di vita sano migliorando la qualità della vita attraverso il movimento e l'attività fisica, parti essenziali della maturazione e dell'educazione di una persona, sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale.
ATTIVA KIDS Referente Petrucci Laura	Scuole primarie dell'Istituto	Alunni delle classi 2^-3^	Novembre/ giugno	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita.
MERCOLEDI' DELLA FRUTTA	Tutte le scuole primarie dell'Istituto	Tutte le classi	Durante l'intervallo di tutti i	Il progetto mira a sensibilizzare e responsabilizzare i bambini, famiglie e scuola, al consumo di

Referenti: Tavernelle: docenti di classe Montefelcino: Basili Ivana Baldelli Ombretta Isola del Piano: Capodicasa Manola			mercoledì dell'anno scolastico	frutta fresca di stagione come spuntino scolastico, rendendo ciò per i bambini naturale, piacevole ed abituale.
PROGETTO DI PLESSO : ALLA SCOPERTA DI ME E DEL MIO BENESSERE Referente: Valentini Veronica	Scuola primaria Montefelcino	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Favorire la conoscenza del sé, l'autoconsapevolezza, il benessere fisico e mentale, promuovendo uno stile di vita sano in linea con l'obiettivo n.3 dell'Agenda 2030: "Salute e benessere per tutti"
PROGETTO DI PLESSO: MENS SANA IN CORPORE SANO Referente:	Scuola primaria di Tavernelle	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Promuovere la consapevolezza di sé, del proprio corpo per stare bene con se stessi e con gli altri

Iacucci Laura				
BOCCIANDO SI IMPARA...IN SICUREZZA Referente Mattioli Silvia	Scuola primaria di Tavernelle	Classi 2^-3^A-3^B-4^	06/01/2024-11/12/2024	Valorizzare l'aspetto motivazionale motorio-culturale dell'alunno, modulando il percorso sia sul piano didattico sia su quello correlato alla qualità della vita, favorendo l'unione tra mente e corpo attraverso il movimento.
PROGETTO DI PLESSO:"L'ISOLA DEL BENESSERE" Referente Capodicasa Manola	Scuola Primaria Isola del Piano	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Promuovere varie iniziative volte al benessere psicofisico e al rafforzamento delle life skills.
CORPO IN MOVIMENTO E OUTDOOR EDUCATION Referente Marchetti Debora	Scuola dell'infanzia di Sterpeti Tavernelle e Isola del Piano	Tutti gli alunni	Da gennaio a maggio	Offrire occasione di crescita motoria e di gruppo.

INCLUSIONE

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE NUOVI PDP E NUOVA RELAZIONE DI SINTESI L.170 Referente Pascucci Patrizia	Tutto l'istituto	Tutti gli alunni	Tutto l'anno scolastico	Raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.
MANI IN AZIONE Referente Sabbatini Anastasia	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Durante le ore di sostituzione	Rendere le ore di sostituzione un momento inclusivo, con l'apprendimento della lingua dei segni si aiutano gli studenti ad esprimersi in modi differenti ponendo attenzione alla diversità e alla comunicazione inclusiva.
PROGETTO BULLISMO-CYBERBULLISMO	Scuola secondaria e scuole primarie dell'istituto	Tutti gli alunni	ottobre - giugno	- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di

Referente Vagni Sara				chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.
"IMMENSAMENTE ABILI": INCLUSIONE TRAMITE LO SPORT Referente Paradisi Davide	Scuola secondaria	Tutti gli alunni delle classi 2^A e 2^B	Febbraio/ marzo	Il progetto sensibilizza i ragazzi alla diversità, favorendo empatia e descrivendo le sensazioni e le emozioni che vengono provate dai ragazzi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI MONTEFELCINO IN SHOW Referente Giovagnoli Lorenzo	Scuola secondaria	Tutti gli alunni delle classi, su base volontaria	Marzo/ aprile	Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo spettacolo basato su performance canore e di intrattenimento, con accompagnamento dal vivo per fornire un contesto operoso nel quale sviluppare socialità, solidarietà e interdipendenza positiva.
NUOVE PAROLE PER NUOVI AMICI Referente Fraternali Giada	Primaria Tavernelle	Progetto di potenziamento linguistico L2 rivolto ad un alunno	Da ottobre a gennaio	Supportare il processo di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità

ADOZIONE A DISTANZA Referenti Capodicasa Sabrina Capodicasa Manola	Scuola dell'infanzia e scuola primaria di Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi	Tutto il mese di dicembre	Il progetto rende consapevoli gli alunni dei disagi e della povertà in cui vivono i loro coetanei, promuovendo allo stesso tempo lo scambio ed il rispetto reciproco tra le persone di culture diverse.
UN DONO DAL CUORE Referente Tebaldi Fauzia	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Tutti i bambini del Plesso infanzia di Sterpeti	Novembre-dicembre	Stimolare i bambini a riflettere sul significato di solidarietà, generosità e sensibilizzarli ad un corretto stile di vita. Avviare il bambino a comprendere il significato del dono Rapportarsi con tematiche riguardanti la cura, la gentilezza e l'attenzione agli altri
SOLIDARIETA' AFRICA-MISSION Referente	Scuola primaria di Montefelcino e Tavernelle.	Tutte le classi del plesso	Tutto l'anno scolastico	Il progetto intende sollecitare negli alunni la sensibilità nei confronti di realtà ed esperienze diverse dalla propria, farli riflettere su realtà di sofferenza e bisogno e stimolare atteggiamenti di rispetto e solidarietà.

Basili Ivana				
CANTIAMO E SUONIAMO PER SOLIDARIETA' Referente Prof.ssa Lani Laura	Scuola secondaria	Tutti gli alunni delle classi: 1^A- 1^B- 2^A- 2^B- 3^A- 3^B	Da ottobre a dicembre	Il progetto permette all'alunno di realizzare, sotto la guida dell'insegnante, performance sonore e canore scoprendo anche la ricchezza di ogni diversità, il tutto attraverso il mondo della musica
CHI DONA SANGUE HA UN CUORE GRANDE Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (delle classi rossi, gialli)	Aprile	Trasmettere i valori della solidarietà, dell'altruismo e della generosità. Far conoscere la realtà AVIS (associazione volontari italiani del sangue). Favorire la comprensione dell'importanza del dono del sangue. Sensibilizzare a comportamenti di vita sana e rispettosi del proprio corpo. Promuovere esperienze di comunicazione attraverso

				l'elaborazione di manifesti e volantini pubblicitari.
GIORNATA DELLA MEMORIA Referente Di Nucci Daniela	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Il giorno 27/01/2025	Ricorrenza internazionale per commemorare le vittime della Shoah.
PROGETTO PIPPI	Scuola secondaria		Tutto l'anno scolastico	Progetto rivolto alle famiglie disagiate che vengono aiutate a non allontanare i propri figli dal nucleo familiare.
PROGETTO NONNI E NIPOTI	Scuola primaria Tavernelle	Classe 5^A 3^A 3^B		Consolidare il ponte ideale tra le esperienze di vita dei nonni e degli attuali nipoti al fine di rendere più profonda la relazione tra diverse generazioni.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

L'ORTO, UN GIARDINO DA GUSTARE Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti gli alunni dell'infanzia (classi Rossi-Blu, Gialli)	Da ottobre a giugno	Accostare i bambini al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente, valorizzando la cura della terra, l'origine dei prodotti e di vivere a contatto della natura
ANDIAMO AL MARE Referente Tebaldi Fauzia	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	I bambini delle sezioni della Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Giugno	Approcciare l'ambiente "mare" e le sue caratteristiche. Consolidare relazioni positive tra i bambini attraverso la condivisione di nuove esperienze Favorire comportamenti etici rispettosi della natura e dell'ambiente per tutelare la bellezza che ci circonda e la propria sicurezza (Ed. Civica)
EDUGREEN:	Scuole	Alunni scuola	Da novembre	Realizzazione di ambienti

LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO	primarie e Scuola Secondaria	Primaria e della Scuola Secondaria		e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.
ADESIONE AI PROGETTI DIDATTICO-AMBIENTALI PROPOSTI DAL CEA	Scuola primaria e secondaria	Tutti gli alunni	Da gennaio	Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente in cui vivono già dalla tenera età
TUTTI AL MARE Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell'istituto	Ultimi 10 giorni di Giugno	Benefici per la salute, attività fisica, stimolazione sensoriale e benessere emotivo.
PROGETTO DI PLESSO: UN	Scuola dell'infanzia	Tutti i bambini	Febbraio/maggio	Promuovere nel bambino la conoscenza

GIARDINO PER AMICO Referente Paola Curzi	di Sterpeti			dell'ambiente giardino attraverso il contatto diretto, il gioco e l'esplorazione

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE LINGUISTICHE ESPRESSIVE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
"SI FA MUSICA" Referente Prof.ssa Lani Laura	Scuola primaria di Montefelcino, Tavernelle e Isola del Piano.	Tutti gli alunni della classe 4^ e 5^	Da ottobre a giugno 2024 (scuola primaria di Montefelcino) Da febbraio 2025 ad aprile 2025	Il progetto permetterà di utilizzare la musica per raggiungere gli obiettivi formativi, cognitivi e metacognitivi, in relazione all'età migliorando nel bambino le capacità di ascolto, apprendimento, integrazione e socializzazione

"IO LEGGO PERCHE'" Referente Mazzoli Melissa	Tutto l'istituto	Tutti gli alunni dell'Istituto	Da novembre a giugno	Il progetto andrà a sviluppare le capacità di ascolto, favorire lo scambio di idee, potenziare la padronanza della lingua italiana, favorire l'integrazione e la socializzazione in base all'età del bambino
"Bando per l'anno 2024 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" per l'acquisto di abbonamenti a riviste scientifiche e di settore" Referente	Scuola secondaria e primaria	Tutti gli alunni	Tutto l'anno	L'attività intende potenziare la lettura e la comprensione del testo anche attraverso un programma di promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi che sarà attuato in diversi ambiti tra cui: educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile, dialogo interculturale e religioso

Fabbri Viviana				
PROGETTO DI PLESSO: STORIE INFINITE "ESPLORIAMO E VIAGGIAMO PRENDENDOCI PER MANO..." Referente Capodicasa Sabrina	Scuola dell'infanzia Isola del piano	Tutti i bambini di sezione	Febbraio-giugno	Incoraggiare i bambini a scoprire il mondo intorno a loro in modo collaborativo e giocoso.
LA BOTTEGA DELLE PAROLE Referenti Capodicasa Sabrina Conti Elisabetta Tebaldi Fauzia	Scuola dell'infanzia dell'Istituto	Tutti i bambini che non frequentano la Religione Cattolica	Da ottobre a maggio	Il progetto si prefigge di affrontare la situazione "bisogno- comunicativo", quindi di conoscenza e consolidamento della lingua italiana per bambini italofoni e non

PROGETTO DI PLESSO: UN PRATO DA ESPLORARE Referente Tamanti Patrizia	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini delle sezioni Rossi-Blu, Gialli	Da febbraio fino al 15 giugno	Promuovere nei bambini comportamenti rispettosi nei confronti della natura
INCONTRO DELLE SCUOLE IN BIBLIOTECA Referenti Docenti classe	Scuola primaria Tavernelle	Tutti gli alunni	2 h per classe (1h a quadrimestre)	Usufruire della biblioteca locale per un maggior coinvolgimento con le strutture del territorio
HELLO GOODBYE Referente	Scuola dell' infanzia di Sterpeti, Tavernelle e	Tutti i bambini dell'ultimo anno della	Da febbraio a maggio	Il progetto intende avvicinare i bambini alla lingua inglese.

Elisabetta Conti	Isola del Piano	scuola dell'infanzia		

COMPETENZE LOGICHE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
PROGETTO DAMA / SCACCHI Referenti Basili Ivana Biagioli Milena Capodicasa Manola	Scuola primaria di Montefelcino e Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi 3^-4^ -5^	Da concordare	Acquisire le regole e la metodologia del gioco della dama e degli scacchi

COMPETENZE DIGITALI

COMPETENZE INFORMATICHE Referente Massi Elena	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Tutto l'anno	Ottenere certificazioni informatiche riconosciute EIPASS
PROGETTO LOGIN Referenti Fabiani Rita Biagioli Milena Berluti Daniela	Tutte le scuole primarie dell'istituto	Alunni delle classi 4^	Mese di marzo	Promuovere l'attitudine ad interagire con le tecnologie in genere.
PASSAGGIO AL FUTURO Referente Marchetti Gabriella	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	02/09/2024 30/09/2025	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023)
LINGUAGGIO Referente	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	16/12/2021 31/12/2022	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Fabbri Viviana				
PASSAPORTO DIGITALE Referente Fabbri Viviana	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	01/01/2023 31/12/2024	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO Referente Boccarossa David	Tutto l'istituto	Tutti i docenti	01/01/2023 31/08/2024	Animatori digitali 2022-2023
PROGETTO DEBATE Referente Fabbri Viviana	Scuola primaria e secondaria	Tutti gli alunni		Attraverso giochi interattivi permettere ai bambini e agli studenti di affrontare il Public Speaking e l'arte di argomentare.

CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità

PROGETTO ORIENTAMENTO / CONTINUITA' Referenti Simoncini Alessia Pandolfi Simone	Scuola secondaria	Tutti gli alunni della scuola secondaria	Da 15 ottobre 2024 a maggio 2025	Il progetto stimola gli alunni prendere coscienza delle proprie aspirazioni, capacità, attitudini, interessi, in modo da sostenerli nel compiere scelte autonome per costruire il proprio futuro, al fine di prevenire le cause dell'insuccesso scolastico
ANDIAMO ALLA SCUOLA PRIMARIA Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia e primaria di Tavernelle	Tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed i bambini della classe 1^ della scuola primaria	Settembre/ marzo/ maggio/ giugno	Il progetto favorisce l'approccio e la conoscenza di alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico facilitando un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente

				per stare bene a scuola in un clima sereno
ANDIAMO ALLA PRIMARIA... Referente Tebaldi Fauzia	Scuola infanzia di Sterpeti e alunni della classe prima scuola primaria di Montefelcino.	I bambini che frequentano il terzo anno della scuola infanzia di Sterpeti e alunni della classe prima scuola primaria di Montefelcino	Marzo-aprile-maggio	Facilitare e aiutare il bambino nel passaggio tra i due ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita, con particolare attenzione ai bambini che presentano difficoltà
PROGETTO CONTINUITA' "UN NUOVO AMBIENTE: CHE BELLO CONOSCERLO INSIEME" Referente Capodicasa Sabrina Cipriani Irene	Scuola dell'infanzia e primaria di Isola del Piano	Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alunni del primo anno della scuola primaria	Dicembre-giugno	Creare un ambiente familiare per ciò che ci circonda. Stimolare la consapevolezza del bambino all'idea di vivere il passaggio come crescita. Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia ed il controllo dello stato emotivo

OPEN DAY … "SI PRESENTA LA SCUOLA DELL'INFANZIA" Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle.	Le famiglie dei futuri iscritti.	8 gennaio 2025	Far conoscere la realtà della scuola ai genitori dei futuri iscritti. Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico. Mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole.
OPEN DAY: LA SCUOLA DELL'INFANZIA"GIARDINO CREATIVO" SI PRESENTA Referente Bellucci Patricia	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Genitori e alunni che dovranno iscriversi al primo anno della scuola dell'infanzia.	15 gennaio 2025	Accogliere i genitori, presentare e rendere visibili gli spazi della scuola, interni ed esterni. La scansione temporale della giornata, come si svolgono le attività.
OPEN DAY Referente Capodicasa Sabrina	Scuola dell'infanzia di Isola del Piano	Futuri alunni e loro genitori	8 gennaio 2024	Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico, mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole, rendere visibile gli spazi della scuola, conoscere i docenti, capire il funzionamento della scuola e le attività

				svolte.
OPEN DAY Referente Basili Ivana	Scuola primaria Montefelcino	Le famiglie dei futuri iscritti	14/12/2024	Far conoscere la realtà scolastica ai genitori dei futuri iscritti in vista di una scelta consapevole.
OPEN DAY Referenti Tutti i docenti	Scuola primaria Tavernelle	Futuri alunni e loro genitori	18/12/2024	Presentare la struttura far conoscere gli ambienti scolastici in vista di una scelta futura.
OPEN DAY Referente Berluti Daniela	Scuola primaria Isola del Piano	Futuri alunni e loro genitori	14/12/2024	Dare la possibilità di visitare la scuola e i suoi spazi interni ed esterni
RIMANI IN GIOCO Referente Marchetti Gabriella	Tutto l'istituto	Tutti gli alunni	17/04/2024 17/05/2025	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

PROGETTI ESTERNI

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
MADRELINGUA IN CLASSE (SPAGNOLO) Referente Salucci Vanessa	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Da definire	Incentivare la motivazione all'apprendimento e all'uso della lingua straniera Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale Stimolare la partecipazione alle attività proposte, all'interno di un contesto informale che predisponga gli alunni a comunicare in modo libero Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera Approfondire la conoscenza di argomenti di civiltà e/o vita quotidiana del mondo della cultura spagnola e inglese

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si veda STEM-AREA DI INNOVAZIONE
Titolo attività: Accesso ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è stato realizzato tramite fondi PON nel 2021-2022 e permetterà il potenziamento delle reti nei diversi plessi.

Approfondimento

Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative, uso delle piattaforme digitali, sicurezza online e cittadinanza digitale.

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti tramite coding, robotica educativa, pensiero computazionale, uso critico delle tecnologie e dei media.

Allestimento e aggiornamento di ambienti di apprendimento innovativi (laboratori digitali,

connessioni veloci, dispositivi per la didattica).

Utilizzo di registri elettronici, segreteria digitale, strumenti online per comunicare con famiglie e territorio.

Partecipazione a progetti e bandi nazionali/europei legati all'innovazione digitale, alla sicurezza in rete e all'uso consapevole delle tecnologie.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTEFELCINO - A. BUCCI - PSIC810002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Allo scopo di rilevare il grado di abilità raggiunto dagli alunni, nei diversi campi di Esperienza, vengono utilizzate le Rubriche di valutazione, che costituiscono l'esplicitazione e la condivisione delle modalità valutative messe in atto dai docenti. Per la Scuola dell'Infanzia sono state elaborate delle griglie graduate su tre livelli: principiante, abile ed esperto e in caso di mancato conseguimento minimo si prevede lo sbarramento dello spazio di riferimento. La compilazione della griglia viene effettuata in due distinte fasi: intermedia e finale.

Allegato:

Griglie osservazione Infanzia_Triennio.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono adottati gli stessi criteri previsti per gli altri Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso osservazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono momenti delicati e fondamentali nel processo di insegnamento apprendimento, poiché permettono di monitorare attentamente i progressi degli alunni o le eventuali difficoltà incontrate, consentono di predisporre adeguamenti alla programmazione didattica, allo stile di insegnamento, al linguaggio utilizzato dall'insegnante e alla proposte operative.
Vengono realizzate in diversi momenti:
-verifica/valutazione diagnostica, che permette di accertare i requisiti posseduti dagli alunni attraverso le verifiche di inizio anno scolastico;
-verifica/valutazione formativa, che coinvolge l'intero anno scolastico, in itinere in modo particolare in concomitanza della consegna dei Documenti di valutazione alle famiglie;
-verifica/valutazione sommativa, che costituisce l'atto finale per documentare la preparazione raggiunta dagli alunni, al termine dell'anno scolastico. A conclusione di ogni ordine di scuola il team docente redige la "certificazione delle competenze" sul modello proposto dal Miur. Ogni insegnante predispone le verifiche adatte alla propria classe, in coerenza con i percorsi intrapresi e attraverso diverse modalità di richiesta di prestazione: orale, scritta (con domande aperte, a scelta multipla o elaborati autonomi), grafica o pratica.
Per gli alunni con bisogni educativi speciali le verifiche potranno semplificate/diversificate e le valutazioni dovranno tenere in considerazione gli obiettivi programmati nei PEI e nei PDP, come da normativa vigente. (L.104/95 e DL 66/2017 , rivisto DL 96/2019, attuativo della legge 107/2015; legge170/2010; Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012).
Accanto alla valutazione degli insegnanti, è opportuno creare occasioni di valutazione tra pari e di autovalutazione da parte degli alunni.
Nel nostro Istituto una commissione apposita ha elaborato le Rubriche di valutazione delle abilità, ad uso degli insegnanti e di autovalutazione, ad uso degli alunni, per favorire l'utilizzo di criteri chiari e condivisi che costituiscono una guida per i docenti che comunque potranno assegnare valutazioni ponderate rispetto ai livelli di partenza, i progressi evidenziati e l'impegno degli alunni a migliorare il proprio apprendimento. Il documento però va revisionato per renderlo maggiormente efficace e rispondente alla didattica attuale. Le Rubriche relative alla Scuola Secondaria sono tarate sui voti

espressi in decimi. Si precisa che dopo un primo loro utilizzo, i docenti hanno ravvisato la necessità di operare delle modifiche poiché si sono mostrate non del tutto adeguate. In attesa della revisione, gli insegnanti attuano anche una valutazione delle prove condivise di fine secondo quadrimestre, considerando la percentuale delle risposte corrette sul totale dei quesiti proposti. Per le finalità progettate nel P.D.M. i docenti delle classi parallele dell'Istituto, hanno elaborato verifiche finali di italiano, di matematica e di inglese con criteri di valutazione comuni che vengono esaminati e rivisti ogni anno durante gli incontri appositi.
I docenti elaborano anche documenti di verifica, su moduli comuni, delle programmazioni curricolari , dei progetti-laboratori svolti e delle uscite/viaggi di istruzione effettuati.

Allegato:

Criteri di Valutazione Comuni degli Apprendimenti_ Primaria e Secondaria.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto vengono utilizzate Rubriche di valutazione del comportamento.
In allegato gli indicatori utilizzati dalla Scuola Secondaria per l'attribuzione del voto in decimi relativo al comportamento degli alunni. Un ruolo di rilevante importanza rivestono le osservazioni sistematiche dei docenti sul comportamento degli alunni, inteso come rispetto della disciplina, ma anche come impegno a scuola e a casa, interesse, responsabilità, rispetto delle regole...

Allegato:

Criteri di Valutazione del Comportamento_Primaria e Secondaria.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come disciplinato dal DM 62/2017 i criteri presi in considerazione sono i seguenti: - Voto di condotta ≥ 6/10 (previsto dal DL 19/2024. Solo per la secondaria) - Voti ≥ 6/10 in tutte le discipline (ammissibile

con carenze motivate) - Frequenza di almeno 3/4 del monte ore (salvo deroghe documentate. Solo per secondaria) - Partecipazione alle prove INVALSI (necessaria, ma non incide sul voto. Solo per la secondaria) - Non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione (necessaria)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'istituto ha adottato i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. In allegato i criteri utilizzati dalla Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri di ammissione all'esame di stato-Voto di Ammissione e Lode_Secondaria.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTEFELCINO "A.BUCCI" - PSMM810024

Criteri di valutazione comuni

Le docenti della scuola primaria hanno elaborato il documento relativo alla valutazione formativa, presente nell'allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO - PSEE810014

MONTEFELCINO - CAP.GO - PSEE810025

TAVERNELLE "G. FALCONE" - PSEE810047

Criteri di valutazione comuni

Le docenti della scuola primaria hanno elaborato il documento relativo alla valutazione formativa, presente nell'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE FORMATIVA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola, nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità, attua una serie di azioni mirate a garantire l'inclusione scolastica. Tali interventi, articolati in strategie didattiche, strumenti personalizzati e pratiche organizzative, intendono valorizzare le diversità, sostenere i bisogni educativi speciali e favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti al percorso formativo.

1. Didattica inclusiva

La didattica inclusiva mira a condurre ogni studente al massimo livello possibile di apprendimento, riconoscendo limiti e risorse individuali e superando l'idea di un insegnamento uguale per tutti. Le differenze sono considerate ricchezza e ogni alunno è "specialmente normale". Obiettivo: garantire la partecipazione di tutti, valorizzando relazioni, convivenza e rispetto civile.

2. Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Documento di analisi e programmazione elaborato dal GLI e approvato dal Collegio Docenti. Contiene la rilevazione dei BES, strategie di didattica individualizzata e percorsi di reale inclusione.

3. Bisogni Educativi Speciali (BES)

Comprendono alunni con disabilità, disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD), difficoltà di apprendimento e svantaggi socio-economici, linguistici e culturali. La scuola rileva i bisogni e personalizza il percorso formativo tramite PEI o PDP.

4. Alunni con disabilità

Richiedono un PEI elaborato collegialmente con famiglia e servizi sanitari. Il percorso educativo è integrato e aggiornato annualmente, con docenti di sostegno in contitolarità. L'orientamento parte dall'infanzia e accompagna lo sviluppo delle competenze e del progetto di vita.

5. Strumenti didattici

PEI: per alunni con disabilità, definisce interventi personalizzati e obiettivi educativi.

PDP: per DSA, difficoltà di apprendimento e svantaggi, documento flessibile che definisce strategie e monitoraggio.

6. Azioni inclusive per tutti

Relazioni significative e clima positivo.

Individualizzazione: obiettivi comuni con adattamenti metodologici.

Personalizzazione: obiettivi specifici per l'alunno.

Didattica integrata e metacognitiva: partecipazione anche parziale, sviluppo di autonomia e consapevolezza.

7. Interventi sul contesto classe

Apprendimento cooperativo: gruppi eterogenei, rispetto e aiuto reciproco.

Peer tutoring: collaborazione tra pari.

Gruppi di livello: interventi mirati e temporanei.

Didattica per competenze: simulazioni, giochi di ruolo, esperienze dirette.

Didattica laboratoriale: apprendimento attraverso il fare.

Co-teaching e lavoro di squadra: programmazione collegiale, gestione condivisa dei bisogni.

Continuità educativa e orientamento: raccordo tra ordini di scuola.

8. Progetti di recupero

Interventi mirati in orario curricolare per colmare lacune e consolidare apprendimenti, integrati da attività extrascolastiche e monitoraggio continuo.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA IMPORTATI DAL RAV

Punti di forza:
La scuola dimostra un forte impegno per l'inclusione, con risultati spesso superiori alla media nazionale in diverse aree, specialmente nella sensibilizzazione (fino al 94,1% nella secondaria di I grado) e nella formazione del personale docente (fino al 77,1% nelle primarie). Un'azione chiave per sostenere il percorso di tutti e' l'uso diffuso dell'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi

per il recupero (fino al 97,2%). L'inclusione e' favorita anche dall'efficace collaborazione esterna, con un alto tasso di coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione (fino al 94,4%) e dalla quasi totalita' dei plessi che hanno costituito gruppi di lavoro docenti sull'inclusione (fino al 97,2%). Nelle attivita' di potenziamento si evidenzia una buona partecipazione a corsi o progetti curricolari ed extra-curricolari (fino all'88,2%). Gli strumenti piu' diffusi per l'inclusione sono l'uso di materiali compensativi analogici (oltre il 94% in primaria e secondaria di I grado) e, in misura minore, l'uso di software specifici per l'apprendimento.

Punti di debolezza:
I principali elementi di debolezza riguardano la gestione degli alunni ad alto potenziale e la dotazione di strumenti per l'accessibilita' fisica. Le attivita' specifiche per l'alto potenziale sono molto limitate in tutti i cicli e la scuola e' al di sotto della media in questo ambito. Inoltre, l'utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilita' di strutture e spazi (es. percorsi tattili/sonori) e' contenuto, suggerendo margini di miglioramento nell'accessibilita' fisica. Nella scuola dell'infanzia non risultano attivati protocolli di accoglienza ne' griglie di osservazione specifiche per gli alunni con cittadinanza non italiana. Tale assenza evidenzia un livello di adozione inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, segnalando la necessita' di rafforzare l'impiego di strumenti digitali e procedure formalizzate. Va tuttavia sottolineato che il numero di bambini stranieri presenti e' estremamente esiguo, circostanza che ha finora ridotto l'urgenza di predisporre tali strumenti, ma che non elimina l'opportunita' di strutturare pratiche condivise e sistematiche.

Conclusione

Una scuola inclusiva riconosce l’unicità di ogni studente e ne sostiene lo sviluppo, costruendo una società più giusta e capace di valorizzare il talento di ciascuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FS per l'area dell'inclusione; Coop.Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno con disabilità certificata. Il PEI viene elaborato congiuntamente da tutte le parti coinvolte: la scuola, la famiglia, la sanità e gli eventuali esperti privati che seguono l'alunno. L'obiettivo è definire in modo collaborativo le modalità di intervento e le strategie didattiche e relazionali da mettere in atto. Il Piano, soggetto a verifica e revisione, prevede modifiche e adeguamenti annuali per monitorare l'efficacia degli interventi e adattarli all'evoluzione delle esigenze dell'alunno nel corso del suo percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono considerate corresponsabili e rappresentano un attore fondamentale per la piena

realizzazione del progetto inclusivo. Il loro ruolo è definito da una partecipazione attiva e informata al processo educativo dei propri figli, attraverso una stretta collaborazione con l'Istituzione Scolastica. Tale collaborazione si concretizza nella partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), nella predisposizione e condivisione sia del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sia del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Le famiglie collaborano attivamente anche negli incontri con docenti e operatori esterni — tra cui specialisti, terapisti ed educatori pubblici e privati — al fine di armonizzare gli interventi educativi, riabilitativi e assistenziali. La loro partecipazione è cruciale anche negli incontri per la segnalazione di comportamenti problematici o per la rilevazione/diagnosi di disturbo e/o disabilità che richiedono l'intervento di sostegno didattico, e nell'intraprendere l'iter diagnostico in seguito a una segnalazione del team docenti. Infine, il coinvolgimento si estende alla condivisione delle scelte relative al percorso di studi futuro dell'alunno e alla partecipazione, quando prevista, ai lavori del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto Orientamento (classi terze sec. I grado)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza autonomia alunno con disabilità motoria

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Rapporti con CTS/CTI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto definisce una serie di indicatori per misurare la propria efficacia nel realizzare un ambiente pienamente inclusivo. Una scuola è ritenuta inclusiva se ciascuno si sente benvenuto, se gli alunni si aiutano l'un l'altro, se gli insegnanti collaborano tra loro, se c'è collaborazione strutturata tra gli insegnanti e le famiglie, e se gli alunni sono valorizzati in modo equo. L'Istituto si sforza attivamente di ridurre ogni forma di discriminazione e contrasta efficacemente il bullismo. Inoltre, l'inclusività è garantita quando gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento, quando gli

insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni, e quando la scuola opera in sinergia con le agenzie presenti nel territorio. Il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano per l'Inclusione (PI) è verificato attraverso l'analisi dei risultati emersi dal questionario sulla valutazione dell'inclusione, somministrato a docenti, personale ATA, genitori e alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Infine, nella valutazione degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), si fa sempre riferimento ai criteri, agli strumenti e ai metodi specifici indicati nei documenti di programmazione individualizzata o personalizzata, quali il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone l'inclusione scolastica al centro della propria azione educativa, assumendo come obiettivo strategico il monitoraggio e l'accompagnamento di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) lungo l'intero percorso verticale. L'attenzione è rivolta in modo particolare ai progetti di continuità tra i diversi gradi di scuola e al progetto di Orientamento per le scelte future, garantendo la fluidità del percorso formativo e il supporto continuo all'alunno. Nella fase cruciale della formazione delle classi, specificatamente per la Scuola Secondaria di I Grado, viene operata un'attenta valutazione che tiene conto degli alunni con certificazione di disabilità e degli alunni con altri bisogni educativi speciali, con l'obiettivo di ottimizzare il processo inclusivo e le risorse dedicate attraverso l'inserimento nella classe ritenuta più adeguata. Le attività fondamentali realizzate nel nostro Istituto a supporto di tale strategia sono: i percorsi di Accoglienza per i nuovi ingressi, i progetti di Continuità tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e Secondaria di I Grado, il Progetto Orientamento mirato per la Scuola Secondaria di I Grado e i percorsi di accompagnamento strutturati per gli alunni in transito verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

L'Istituto, dopo aver individuato le proprie esigenze organizzative, ha definito le funzioni ad esse correlate e le ha affidate alle risorse umane interne, valorizzando competenze e responsabilità.

La Dirigente Scolastica, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i Collaboratori, i Fiduciari di plesso e le Funzioni Strumentali costituiscono lo Staff di Direzione, con compiti di coordinamento delle attività e di elaborazione delle ipotesi organizzative e gestionali da sottoporre al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Nelle sezioni seguenti vengono delineate le diverse figure e le relative funzioni organizzative, in un quadro unitario volto a garantire efficacia, trasparenza e coerenza con gli obiettivi dell'Istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente Scolastica (DS) in caso di suo impedimento o assenza Svolge attività di coordinamento e supporto organizzativo Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale Collabora con la DS nella preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute Collabora con la DS nell'organizzazione degli incontri collegiali funzionali all'insegnamento - Collabora con la DS e la Dsga nell'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale Collabora con la DS alla predisposizione di circolari e comunicazioni Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia Collabora con la DS nel curare i rapporti con i docenti, alunni, famiglie e personale ATA Supporta la DS nella verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività Supporta la DS nella predisposizione e la gestione dell'organico Segnala alla DS le criticità di tipo organizzativo ed educativo-didattico Collabora con la DS e il Referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi Supporta la DS e il Referente per la sicurezza per la verifica dello stato di	2

	manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità	
Funzione strumentale	DOCUMENTI STRATEGICI - RS-RAV- PTOF - Revisionare, aggiornare e integrare il PTOF - Tabulare e monitorare i Progetti e le attività per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto -Partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. -Interagire con la Dirigente Scolastica e le altre Funzioni Strumentali nei lavori della Commissione NIV/PTOF CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Organizzare e gestire le attività di continuità e orientamento scolastico nel passaggio tra i vari ordini di scuola -Coordinare le attività di orientamento nella Scuola Secondaria di I grado valorizzando le attitudini e la motivazione degli alunni -Coordinare le attività di orientamento delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre Istituzioni Scolastiche -Coordinare gli incontri Open Day -Partecipare ad attività di Accordi di Rete sull'Orientamento -Partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione -Interagire con la Dirigente Scolastica e le altre Funzioni Strumentali nei lavori della Commissione NIV/PTOF INCLUSIONE E BENESSERE Accogliere, inserire e coordinare gli interventi a favore degli alunni con disabilità, DSA e altri BES Accogliere e coordinare i docenti specializzati e gli educatori per l'assistenza educativa scolastica Convocare e presiedere riunioni GLI su delega della Dirigente Scolastica. Coordinare la modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP Collaborare con la segreteria per le	4

	pratiche relative agli alunni BES e per l'elaborazione delle richieste di Organico dei docenti di sostegno Elaborare ed aggiornare il PAI Somministrare screening DSA 2° classe Primaria e 1° classe Secondaria di I Grado Verificare e monitorare periodicamente gli interventi di inclusione Partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione Coordinare le attività di formazione sui temi relativi l'inclusione Interagire con la Dirigente Scolastica e le altre Funzioni Strumentali nei lavori della Commissione NIV/PTOF INTERNAZIONALIZZAZIONE E TERRITORIO Progetti di internazionalizzazione: coordinamento e promozione di programmi di scambio culturale, progetti Erasmus+, gemellaggi con scuole estere, viaggi di studio e altre iniziative volte a favorire l'apertura degli studenti a contesti culturali e linguistici diversi Collaborazioni con enti locali e associazioni: sviluppo di sinergie con il territorio attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni culturali, aziende e istituzioni che arricchiscono il percorso educativo con esperienze legate al contesto sociale, economico e culturale del luogo Integrazione del territorio nel curricolo scolastico: progettazione di attività didattiche che promuovano la conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale locale, coinvolgendo gli studenti in iniziative che rafforzano il loro senso di appartenenza alla comunità	
Responsabile di plesso	Vigilanza sul buon uso e sulla conservazione dei sussidi didattici, del materiale bibliografico e di arredo con nomina specifica a sub	10

consegnatario dei beni presenti nel plesso secondo quanto previsto dal D.I. 44/2001 Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi Collegamento con la Sede centrale per fornire informazioni tempestive su eventuali disservizi o su situazioni che richiedano un immediato intervento per garantire la sicurezza e il regolare funzionamento della scuola Diffusione tra tutti i docenti ed affissione all'albo e su apposito raccoglitore delle circolari inviate dall'Ufficio di segreteria, con raccolta delle firme per presa visione o ricevuta (quando e/o se necessario/richiesto) Registrazione e controllo delle firme di presenza dei docenti alle riunioni (Consigli di classe, interclasse, intersezione, Assemblee, Programmazioni, colloqui con le famiglie ecc...) che poi risulteranno da apposito verbale Controllo del rispetto degli orari di servizio per docenti e ATA Diffusione delle comunicazioni diramate dal Dirigente Scolastico alle famiglie degli alunni, tramite i docenti di classe (avviso di sciopero, convenzioni, richieste, dati, ecc...) Contatti con l'Amministrazione Comunale di competenza per problemi di ordinaria amministrazione cui seguirà comunicazione del D.S. Segnalazione tempestiva di condizioni di pericolo, deficienze di mezzi, dei dispositivi, delle strutture e decisione di interventi in caso di urgenza per garantire la sicurezza di persone e cose (in collaborazione con le figure preposte) Individuazione/raccolta di esigenze e formulazione di elenchi di materiale di facile consumo e sussidi di modesta entità da ordinare nell'ambito della somma assegnata e/o a disposizione di ciascun plesso (se non

	rientranti già in appositi progetti e schede finanziarie) Provvedere alle sostituzioni interne al plesso, in caso di assenza di colleghi per un periodo che renda impossibile la nomina di supplenti e comunque fino all'effettiva presenza di costoro nelle sezioni/classi Revisione del piano di evacuazione del plesso adattando il precedente, riconosciuto funzionale, alle variazioni intervenute, con la collaborazione dei coordinatori di classe per l'individuazione di apri e chiudi fila Redazione del verbale delle prove di evacuazione Sono inoltre delegate a presiedere, nelle rispettive scuole dell'infanzia e primaria, le Riunioni dei Consigli di Interclasse/Intersezione, nei limiti e nelle attribuzioni previste dalla normativa vigente	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola Forma il personale interno, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;	1

	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD Si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici	
Dirigente scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.	1
Gruppo NIV-COMMISSIONE PTOF	Provvede alla stesura del documento del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto Predispone in itinere le proposte di variazione ed integrazione al PTOF per il successivo anno scolastico. Ogni modifica deve essere sottoposta a delibera del CdD e del CdI Raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del Piano Esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo completo della parte finanziaria Controlla, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa Verifica l'andamento dei progetti di Istituto, di Plesso e di Sezione/Classe .Formula proposte per la stesura del PTOF Predispone ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a	7

	genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente) Formula proposte di miglioramento dei processi Raccoglie suggerimenti e indicazioni	
Coordinatore di classe	E' delegato a presiedere i CdC in assenza del DS Propone l'o.d.g. delle riunioni in base alle esigenze reali della classe Decide insieme ai colleghi le linee e gli orientamenti generali da seguire: programmazione, strategie di intervento, verifiche, valutazione, attività pluridisciplinari, ecc.... Decide insieme ai colleghi le linee e gli orientamenti generali da seguire: programmazione, strategie di intervento, verifiche, valutazione, attività pluridisciplinari, ecc.... Predispone la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni del Consiglio Cura la formulazione dei quadri nella scheda di valutazione Coordina la discussione Richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti. Controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'o.d.g. e all'orario stabilito Chiede che il gruppo formuli sintesi, cioè definisca il punto di arrivo della discussione in termini di decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi Pubblicizza gli atti del Consiglio di Classe informando, circa le decisioni adottate, i colleghi assenti, il Dirigente Scolastico, i docenti di altre classi interessati alle problematiche affrontate, i genitori (quando è necessario) Mantiene i rapporti con le famiglie e assicura la circolazione delle informazioni	22
Tutor anno di prova	Accoglienza e orientamento del docente neoassunto nella scuola e nella comunità professionale Supporto nella compilazione del	9

	bilancio iniziale delle competenze e nella definizione del patto formativo Osservazione reciproca in classe, con momenti di confronto didattico e metodologico Consulenza e accompagnamento durante le attività formative previste dal percorso annuale Collaborazione nella documentazione finale, utile alla valutazione del periodo di prova	
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento delle attività di prevenzione: Organizza progetti e percorsi educativi rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico Promuove campagne di sensibilizzazione e informazione sui rischi e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo Formazione e aggiornamento: Partecipa a corsi di formazione specifici, come quelli offerti dalla piattaforma ELISA del Ministero dell'Istruzione Supporta i colleghi nella progettazione di attività didattiche mirate Monitoraggio e rilevazione: Raccoglie segnalazioni e dati relativi a episodi di bullismo e cyberbullismo Collabora con il Dirigente Scolastico per attivare interventi tempestivi e adeguati Collaborazione con enti esterni: Si interfaccia con servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine e associazioni del territorio per la gestione dei casi e la promozione di progetti condivisi Supporto e ascolto: Favorisce l'ascolto attivo degli studenti coinvolti, promuovendo un clima scolastico inclusivo e rispettoso Attiva sportelli di ascolto o momenti di confronto per studenti e famiglie	1
Tutor tirocinanti	L'insegnante tutor, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, farà da guida al docente tirocinante nella esplicazione dei suoi compiti	3

	didattici compresa la formulazione e la progettazione dei percorsi di lavoro.	
Coordinatore didattico	Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale Collabora con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse Coordina le attività di relative ai curricoli e alla progettazione didattica Collabora con la DS per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento Stimola e favorisce l'innovazione e la ricerca pedagogica Promuove e propone formule innovative nell'organizzazione della vita scolastica, allo scopo di rispondere meglio ai bisogni dei bambini Stimola i colleghi affinché i genitori partecipino alla vita della scuola	1
Referente Valutazione	Partecipare alle eventuali attività di formazione relative alle nuove indicazioni sulla valutazione Condividere con il Gruppo NIV–PTOF i contenuti e le indicazioni emerse dalla formazione Diffondere ai colleghi le informazioni e le buone pratiche acquisite durante la formazione Collaborare in modo sistematico e funzionale con la coordinatrice didattica della Scuola Primaria nella pianificazione, organizzazione e realizzazione degli incontri per classi parallele Partecipare attivamente ai lavori previsti durante gli incontri per classi parallele, contribuendo al confronto e alla condivisione delle pratiche didattiche	1
Commissione Erasmus e "Uscite"	Cura l'organizzazione e la gestione delle attività legate ai programmi di mobilità europea (Erasmus+) sI Occupa della selezione e del supporto agli studenti e ai docenti coinvolti nei progetti, garantendo trasparenza e	2

	accompagnamento nelle diverse fasi Mantiene i rapporti con le scuole partner e con le istituzioni europee, favorendo lo scambio culturale e linguistico Promuove la diffusione dei risultati delle esperienze di mobilità, valorizzando le competenze acquisite e integrandole nel percorso scolastico Pianifica e coordina visite didattiche, viaggi di istruzione e uscite sul territorio, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi Verifica la sicurezza e la conformità delle attività alle normative vigenti, predisponendo autorizzazioni e documentazione necessaria Favorisce il contatto diretto degli studenti con realtà culturali, scientifiche, artistiche e produttive, rafforzando il legame tra scuola e comunità locale. Valuta l'impatto educativo delle uscite, integrandole nei percorsi disciplinari e trasversali	
Commissione orario	Predispone l'orario di lezione provvisorio e definitivo per le classi della Scuola secondaria di I grado	2
Commissione INVALSI	Coordinare le attività organizzative legate alla somministrazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) Supportare i docenti e i dipartimenti nella lettura e nell'analisi dei risultati delle prove Collaborare con il Dirigente Scolastico per la pianificazione delle attività Curare la restituzione dei dati al Collegio dei Docenti e proporre azioni di miglioramento Fornire indicazioni per l'elaborazione di prove comuni e percorsi di approfondimento coerenti con le competenze valutate dalle prove INVALSI Sostenere il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), contribuendo	4

	all'autovalutazione d'istituto	
Team per l'innovazione digitale	Si occupa della gestione e manutenzione del sito web della scuola Gestisce e aggiorna il Drive d'istituto Supervisiona gli strumenti digitali utilizzati nella scuola. Crea gli account per alunni e docenti e supervisiona le piattaforme didattiche Effettua modifiche e aggiornamenti su Classroom Fornisce supporto e consulenza ai docenti e al personale ATA per l'uso degli strumenti digitali (registro elettronico, piattaforme e-learning, ecc.). Valuta i rischi legati all'intelligenza artificiale, svolge attività di autovalutazione e contribuisce alla definizione della policy d'utilizzo Controlla i dispositivi del plesso della scuola secondaria Collabora con il tecnico informatico Garantisce il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla privacy Supporta l'animatore digitale nelle sue attività Organizza e segue la formazione per la certificazione EIPASS degli alunni, comprese le attività curricolari e gli esami finali Supporta i docenti nella gestione degli strumenti digitali Gestisce i canali social della scuola (Instagram, Facebook e Pinterest)	4
Commissione Intelligenza Artificiale	Supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA Redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo Predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali Contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID Collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FRIA) Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI	8

	literacy di personale e studenti Monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota Aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici	
Commissione orientamento	Collabora nell'attuazione del piano orientamento e continuità predisposto dalla FS Conduce o coadiuva laboratori orientativi, visite a scuole superiori, incontri con esperti Affianca la FS nell'organizzazione di open day, attività ponte, scambi tra ordini di scuola Segnala risorse, professionisti, scuole del territorio per arricchire l'offerta orientativa Diffonde materiali informativi e supporta l'organizzazione pratica degli eventi Aiuta nella raccolta e restituzione dei dati relativi a scelte scolastiche e gradimento attività	3
Referente laboratorio STEM	Partecipare alle iniziative promosse dalla rete orientascienze Partecipare alle attività di orientamento in entrata e in uscita Coordinare le attività del laboratorio Stem Svolgere attività di tutoraggio a docenti e alunni Ottimizzare l'uso delle attrezzature del laboratorio Conservare in buono stato le attrezzature presenti nel laboratorio Segnalare eventuali disfunzioni delle attrezzature e strumentazioni Collaborare con la Dirigente Scolastico e con la Direttrice S.G.A per tutte le problematiche relative al laboratorio	1
Tutor TFA	Accoglie nel plesso e nelle proprie classi il tirocinante, favoriSCE l'inserimento nel team docenti e coordina gli interventi con gli altri docenti curriculari Programma con il tirocinante un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel	2

Progetto Formativo, in considerazione dei bisogni educativi del gruppo classe Attesta la presenza del tirocinante in aula e le attività da lui svolte, compilando un apposito registro presenze giornaliero concordato con l'Ente promotore

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento attività musicale e supporto e coordinamento all'attività organizzativa scolastica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il CCNL 2019-2021 del Comparto Scuola, art. 55, comma 4, sancisce i compiti del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi come segue: a) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; b) cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili, svolgendo, altresì, funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; c) si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; d) organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; e) individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; f) svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; g) è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio acquisti	Rapporti con Ditte fornitrici, gestione preventivi e gare d'appalto. Richieste CIG/CUP/DURC, verifica requisiti fornitori. Controllo consegne e regolarità forniture/servizi. Distribuzione prodotti di consumo e pulizia. Interfaccia con il Responsabile Protezione Dati dell'Istituto per atti di competenza. Collaborazione con altri settori. Adempimenti in materia di amministrazione trasparente

	(D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016). Pubblicazione atti in "Amministrazione Trasparente" e "Pubblicità legale Albo on-line". Compiti assegnati temporaneamente da DS e DSGA. Gestione patrimonio scolastico, aggiornamento registri inventari, discarico inventariale. Elenco partecipanti visite guidate e viaggi d'istruzione al fine dell'attività negoziale. AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE: Adempimenti contributivi e dichiarazioni fiscali (770, IRAP, CU, ecc.). Gestione contabile progetti PTOF. Retribuzioni: stipendi supplenti brevi, corsi e progetti da FIS/MOF. Liquidazione compensi accessori al personale interno ed esperti esterni. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato. Adempimenti in materia di amministrazione trasparente (D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016). Bilancio: collaborazione per predisposizione e redazione Programma Annuale e Conto Consuntivo. Pagamenti: gestione ordinativo informatico locale, controllo e pagamento fatture elettroniche, gestione split payment e versamento IVA. Archiviazione atti di competenza. Interfaccia con il Responsabile Protezione Dati dell'Istituto per atti di competenza. Pubblicazione atti in "Amministrazione Trasparente" e "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Informazione per l'utenza interna ed esterna. Gestione pratiche degli Alunni: iscrizione, trasferimenti, tasse, esenzione tasse, rilascio certificati, corrispondenza con le famiglie, ecc. Raccolta programmi, giudizi, relazioni finali. Supporto alla formazione delle classi. Cedole librarie, libri di testo. Corrispondenza e contatti con le famiglie. Predisposizione quadri, scrutini e verbali. Pratiche per alunni con disabilità. Gestione Esami di Stato conclusivi del primo ciclo. Collaborazione con il referente dell'Invalsi. Collaborazione nella predisposizione di provvedimenti disciplinari agli alunni. Esoneri educazione Fisica e Religione. Gestione registro elettronico. Assicurazione alunni, denuncia furti e atti vandalici. Verifica situazione vaccinale studenti. Collaborazione con DS per gestione emergenze sanitarie e/o epidemiologiche. Gestione infortuni alunni,

	personale docente e ATA. Gestione bollettini PagoInRete. Rilevazioni statistiche periodiche tramite SIDI. Verifica documenti a campione riguardanti gli alunni. Attività Organi Collegiali: elezioni, nomine, convocazioni. Archiviazione atti di competenza. Adempimenti in materia di amministrazione trasparente (D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016). Pubblicazione atti in "Amministrazione Trasparente" e "Pubblicità legale Albo on-line". Interfaccia con il Responsabile Protezione Dati dell'Istituto per atti di competenza. Compiti assegnati temporaneamente da DS e DSGA.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cedolini timbrature del personale ATA. (Smirne) Supporto alla DSGA per sostituzione assenze collaboratori scolastici. (Smirne) Gestione pratiche amministrative del Personale Docente e ATA. Tenuta fascicoli personali del personale scolastico. Consultazione graduatorie di Istituto, convocazione supplenti temporanei. Comunicazioni obbligatorie all'ufficio per l'impiego del personale assunto. Compilazione e aggiornamento Graduatorie incarichi e supplenze. Verifica documenti a campione. Pratiche comitato di valutazione per personale immesso in ruolo. Predisposizione contratti di lavoro, controllo titoli di accesso e validazione punteggi. Gestione statistiche assenze personale, certificati di servizio, inquadramenti e ricostruzioni carriere. Anagrafe prestazioni dipendenti pubblici (PerlaPA). Predisposizione visite fiscali del personale e rapporti con INPS. Controllo presenze personale Docente e ATA. Procedura Nuova Passweb per posizioni contributive. Gestione pratiche quiescenza del personale. Gestione assenze del personale. Aggiornamento archivi cartacei e informatici del personale. Redazione prospetto ferie non godute, rapporti con Ragioneria Prov.le dello Stato. Rapporti con altre Istituzioni Scolastiche. Trasferimenti, dimissioni, certificati di servizio. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni. Rilevazioni scioperi: Sciopnet. Inserimento nuove certificazioni permessi L. 104/92. Rilevazioni e monitoraggi relativi al personale.

	Archiviazione atti di competenza. Interfaccia con il Responsabile Protezione Dati dell'Istituto per atti di competenza. Adempimenti in materia di amministrazione trasparente (D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016). Pubblicazione atti in "Amministrazione Trasparente" e "Pubblicità legale Albo on-line". Compiti assegnati temporaneamente da DS e DSGA Rilevazioni scioperi: comunicazioni al personale e alle famiglie, raccolta fogli adesione/non adesione/indecisione del personale, inserimento a SIDI dei dati relativi al monitoraggio. Adempimenti per definizione organico di diritto e di fatto. Corsi di formazione e aggiornamento personale Docente e ATA.
Affari generali e protocollo	Controllo quotidiano della posta elettronica istituzionale (PEO e PEC) e smistamento agli uffici competenti. Informazione per l'utenza interna ed esterna. Trasmissione al DS e al DSGA della corrispondenza acquisita direttamente dai dipendenti dei vari uffici e portineria. Cura del registro di protocollo informatico. Trasmissione degli atti al protocollo per la corrispondenza acquisita direttamente dal DS e dai suoi Collaboratori. Istruttorie e conclusioni di pratiche su incarico del DS e dei suoi Collaboratori. Collaborazione con DS e suoi Collaboratori (comunicazioni interne, ordini del giorno, ecc.). Gestione del Protocollo informatico e della conservazione sostitutiva. Corrispondenza (anche informatica). Archiviazione e tenuta atti. Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore. Adempimenti in materia di amministrazione trasparente (D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016). Interfaccia con il Responsabile Protezione Dati dell'Istituto per atti di competenza. Pubblicazione degli atti in "Amministrazione Trasparente" e nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line". Collaborazione con la didattica. Divulgazione delle circolari. Istruttorie e conclusioni di pratiche su incarico del DS e dei suoi Collaboratori. Collaborazione con DS e suoi Collaboratori (comunicazioni interne, ordini del giorno, ecc.). Comunicazioni rivolte all'utenza inerenti le uscite didattiche. Comunicazioni inerenti gli alunni

con disabilità. Comunicazioni ai vari Enti (Comune, Provveditorato agli Studi, Provincia, ecc.). Riunioni sindacali e convocazione assemblea personale ATA. Corsi di formazione e aggiornamento personale docente e ATA. Gestione pratiche relative alla Sicurezza (T.U. n. 81/2008). Convocazione della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990. Gestione istanze di accesso civico (FOIA). Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA). Adempimenti in materia di amministrazione trasparente (D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016). Interfaccia con il Responsabile Protezione Dati dell'Istituto per atti di competenza. Pubblicazione degli atti in "Amministrazione Trasparente" e nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro Elettronico-Sportello digitale-Protocollo informatico-Firma digitale- Firma elettronica avanzata-PEC-PEO-Piattaforma PTOF-SIDI-NoiPA-PagoPA-Albo online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito "Centro Territoriale di Supporto" (CTS) - Scuola capofila IC Gandiglio-S. Lazzaro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di ambito "Formazione di ambito" - Scuola capofila Polo3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per Tirocini formativi e di orientamento - Scienze della formazione primaria, Specializzazione per il sostegno, Docenti IRC - Università degli studi di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo

"Orientascienze" - Scuola capofila ITIS Marconi di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la divulgazione delle scienze sperimentali nella provincia di Pesaro e Urbino e per il potenziamento della didattica laboratoriale

Denominazione della rete: Rete di scopo regionale "Service Learning" - Scuola capofila ITT Montani di Fermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aderire alla rete di scopo di Service Learning (Scuola capofila per la ragione Marche, l'ITT Montani di Fermo) rappresenta per la nostra scuola un'opportunità strategica di innovazione didattica e di rafforzamento del legame con il territorio. Il Service Learning è un approccio pedagogico che integra l'apprendimento curricolare con attività di servizio alla comunità, trasformando bisogni reali in occasioni formative.

Entrare in una rete di scopo significa:

Collaborare con altre scuole per progettare percorsi comuni e condividere buone pratiche

Integrare il curricolo con esperienze di cittadinanza attiva e responsabilità sociale

Valorizzare il territorio attraverso partenariati con enti locali, associazioni e terzo settore

Garantire continuità e sostenibilità dei progetti grazie al supporto reciproco e alla formazione congiunta

Accrescere la visibilità istituzionale della scuola, inserendola in circuiti nazionali di ricerca e sperimentazione.

In sintesi, la rete di scopo consente di fare sistema, rafforzando l'identità educativa della scuola e rendendo l'apprendimento più significativo perché radicato nei bisogni concreti della comunità.

Denominazione della rete: Rete regionale "Alfabetizzare al futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aderire alla Rete di scopo regionale "Alfabetizzare al futuro" (Scuola capofila Regione Marche - IC Sant'Agostino -Civitanova Marche) permette alla nostra scuola di:

Realizzare percorsi formativi formativi comuni per i docenti

Promuovere laboratori innovativi rivolti agli studenti

Condividere esperienze, metodologie e buone pratiche

Partecipare a progetti di ricerca, sperimentazione e bandi nazionali ed europei

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+ Bridge School 2021-2027

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è parte integrante del Consorzio Erasmus+ Bridge School, accreditato presso l'Agenzia Nazionale INDIRE per il settennato 2021-2027. Questo consorzio, coordinato dalla scuola capofila ITIS "Mattei" di Urbino e composto da sette istituti comprensivi, è stato creato con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione e l'autonomia progettuale anche nelle scuole più piccole, favorendo la partecipazione al programma Erasmus+.

Nel corso degli anni, le attività di mobilità individuale e di gruppo si sono significativamente moltiplicate, raggiungendo numeri rilevanti: 88 mobilità per il personale scolastico, 5 mobilità di

gruppo che hanno coinvolto circa 140 studenti, e 6 studenti impegnati in mobilità di lungo termine (da 30 a 180 giorni) in Germania e Spagna.

Denominazione della rete: Rete di scopo "Scuole che promuovono salute"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuole che promuovono salute" è finalizzata a:

- Sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica: didattica quotidiana, attività dedicate allo sviluppo delle competenze e delle abilità che favoriscono la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo;

- Qualificare l'ambiente sociale: relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole...;

- Migliorare l'ambiente fisico: ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica / pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi...;

- Migliorare l'ambiente organizzativo: servizi disponibili quali mensa, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne...;

- Rafforzare la collaborazione comunitaria: relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante;

- Collaborare con i Servizi Sanitari; condividere documenti ufficiali e le buone pratiche.

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio formativo e di orientamento (stage) - Scuola secondaria di II grado

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per utilizzo spazi

comunali - Isola del Piano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro - Scuola capofila Polo 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "Amici dello Sport" - Piscina comunale di Fossombrone

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione ADS circolo tennis di Fossombrone

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione ADS Bocciofila di Tavernelle e Fossombrone

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Soft skills

La scuola promuove percorsi di formazione dedicati allo sviluppo delle soft skills del personale docente, con particolare attenzione a comunicazione efficace, gestione dei conflitti, lavoro di squadra, problem solving e competenze relazionali. Le attività prevedono brevi moduli teorici, esercitazioni pratiche e momenti di riflessione condivisa, con l'obiettivo di rafforzare le capacità professionali e migliorare la qualità delle interazioni educative e organizzative.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze trasversali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

La scuola realizza momenti di formazione sulla protezione dei dati personali rivolti a tutto il personale, con l'obiettivo di garantire comportamenti conformi al GDPR e alle procedure interne. La formazione comprende aggiornamenti normativi, indicazioni operative per la gestione sicura dei dati e l'uso corretto delle piattaforme digitali, oltre ad esempi pratici e buone prassi per prevenire violazioni e uniformare le procedure.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Yoga

La scuola propone un percorso di formazione e supervisione dedicato alle pratiche di Yoga educativo, rivolto ai docenti dell'infanzia. L'attività mira a consolidare competenze utili alla gestione del benessere psicofisico degli alunni e alla creazione di un clima di classe sereno e inclusivo. La supervisione prevede momenti di osservazione guidata, confronto professionale e sperimentazione di tecniche di respirazione, rilassamento, postura e consapevolezza corporea, con l'obiettivo di integrare in modo sicuro e coerente tali pratiche nella quotidianità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze trasversali
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supervisione outdoor education

La scuola attiva un percorso di formazione e supervisione dedicato all'Outdoor Education, rivolto al personale docente. L'attività ha l'obiettivo di rafforzare competenze progettuali e metodologiche per

l'utilizzo consapevole degli spazi esterni e del territorio come ambienti di apprendimento. La supervisione prevede momenti di osservazione, confronto professionale e analisi di pratiche, con accompagnamento esperto nella progettazione di uscite continuative, nella lettura educativa dei luoghi e nella gestione dei gruppi all'aperto. Il percorso sostiene l'integrazione stabile dell'Outdoor Education nel curricolo e nella quotidianità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La scuola organizza percorsi di formazione obbligatoria e aggiornamento sulla sicurezza rivolti a tutto il personale, in conformità alla normativa vigente. Le attività riguardano la prevenzione dei rischi, le procedure di emergenza, il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature, e i comportamenti da adottare per garantire la tutela di studenti e lavoratori. La formazione comprende moduli teorici, esercitazioni pratiche, simulazioni di evacuazione e momenti di verifica delle procedure interne, con l'obiettivo di consolidare una cultura diffusa della sicurezza e assicurare ambienti scolastici protetti e responsabili.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola